



**COMUNE DI
VALGUARNERA CAROPEPE**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 / 2024**

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stato pubblicato il principio applicato della programmazione di bilancio, che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione di Regioni, Enti Locali, organismi ed enti strumentali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente è il DUP.

A tal fine il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è proprio il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del D.M. 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, altresì, il presupposto necessario di tutti gli altri

documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente ,articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA: ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo) e, annualmente aggiornata, individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.

SEZIONE OPERATIVA: ha un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione) e - annualmente aggiornata - contiene la programmazione operativa dell'ente. Viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte1: contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.

Parte 2: contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni; lo schema di bilancio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati ed infine la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1. LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

Le linee programmatiche di mandato seguono il percorso avviato con la stesura del programma elettorale che ha portato all'insediamento di questa Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Francesca Draia, riconfermata nel mese di ottobre del 2020. Con Delibera di Giunta n. 112 del 28/10/2020 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18/11/2020 si è proceduto alla presa d'atto del programma politico amministrativo del sindaco neo eletto che *si riporta integralmente*.

“Le elezioni rappresentano un momento significativo in cui il cittadino diventa protagonista nella scelta del Governo del nostro paese e, quindi, del futuro politico, civile ed economico della nostra comunità.

Ci proponiamo con il nostro programma di dare CONTINUITÀ all'attività amministrativa appena trascorsa, partendo da una base forte e consolidata, proiettandoci nel futuro con nuove idee al passo con i tempi e grandi aspettative che saranno destinate a concretizzarsi.

Le attuali incertezze sanitarie, le emergenze ambientali ed economiche impongono un cambiamento da condividere per garantire la tenuta sociale della nostra comunità.

Il nostro è un programma concreto, responsabile e aperto al confronto, che intendiamo realizzare con il coinvolgimento attivo e partecipe di tutte le forze sociali, politiche, civili e religiose presenti nel territorio, con la finalità unica di contribuire a creare le condizioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, per favorire la ripresa economica sostenibile e per il rispetto dell'ambiente.

Abbiamo riproposto la nostra candidatura a Sindaco, nella figura di Francesca Draia, per l'amore che nutre per Valguarnera, forte di una esperienza acquisita sul campo e sulla scorta degli importanti risultati raggiunti. Grazie ad un dialogo costante, efficace, schietto, semplice, affidabile e familiare con i cittadini, abbiamo raccolto le loro indicazioni e i loro contributi, per formulare, con serietà e competenza, il nostro programma; per semplificarne l'esposizione, l'abbiamo redatto suddividendolo in aree tematiche, inserendo obiettivi, progetti e soluzioni efficaci, con lo sguardo diretto al progresso e al futuro di Valguarnera.

Il nostro solo scopo è amministrare con grande spirito di servizio e in modo molto pratico, lavorare per il bene del paese, misurandoci con i problemi ed improntando ogni fase dell'azione amministrativa e politica alla legalità e trasparenza, in assenza delle quali ogni democrazia è in forte pericolo.

Vivere il paese, stimolandone la crescita, continuando il percorso di cambiamento già avviato, è il sogno che vogliamo realizzare con il contributo di tutti attraverso un rapporto diretto con i cittadini in modo da individuare le attività ed i servizi dell'ente in linea con le esigenze della comunità valguarnerese e se del caso migliorare i servizi erogati.

I. POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente. I giovani rappresentano il futuro di ogni società. Essi sono il principale strumento di “promozione sociale”, oltre che di contrasto alla miseria morale e materiale, per cui puntiamo ad un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla politica tramite:

- la promozione e realizzazione eventi culturali e ricreativi;

- lo sport e l'inclusione sociale;
- le convenzioni con associazioni;
- Implementare la Consulta Giovanile Comunale;
- la promozione di progetti educativi sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (Droga, alcol, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, ecc);
- incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto nel settore dell'agricoltura, finalizzati alla crescita di nuove attività e che consentano un'adeguata formazione;
- istituire, con l'ausilio delle scuole, un progetto di "Young House" (Consiglio Comunale per ragazzi), che permetta l'organizzazione di incontri periodici a tema, improntati sulla conoscenza del funzionamento dei vari organi comunali, della composizione dei bilanci, delle politiche di investimento e dei fondi pubblici, per favorire l'avvicinamento consapevole dei giovani alla politica e alle istituzioni, in modo da prepararli come nuova classe dirigente;
- creare un "Progetto per bambini", incentivando punti di aggregazione di svago e divertimento (grest), in sinergia con le associazioni di categoria, con lo scopo di renderli punti di riferimento per i genitori lavoratori.

II. VERDE PUBBLICO E AMBIENTE

La tutela dell'ambiente e l'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali, rappresentano una priorità per la salute dell'uomo e degli ecosistemi. Con il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, degli agricoltori e dei tecnici del settore, verrà realizzato un programma concreto che prevede:

- Il Censimento e monitoraggio del verde al fine di recuperare e mantenere delle aree ecologiche espressione di biodiversità;
- L'ideazione di percorsi virtuosi per habitat sostenibile con la definizione di buone pratiche (prassi) per la massima sostenibilità ambientale;
- Installazione in centro abitato di "colonnina" per ricarica auto elettrica;
- La riqualificazione attraverso la messa a dimora di alberi ed essenze erbacee ed arbustive, nel rispetto del paesaggio e della natura del territorio.
- Trasformazione della nuova villa comunale "Lo Monaco" in parco urbano, utilizzando tutta l'area, con cavea per spettacoli all'esterno, piste ciclabili e roller, percorsi running, bambinopoli, giardino con chioschi, panchine, tettoie con tavoli per giocare a carte, aree fitness, fontane;
- Iniziative educative in collaborazione e con il coinvolgimento delle scuole, Festa dell'albero, con messa in posa di nuove essenze arboree nei vari ingressi del paese in modo da dare una bella e positiva immagine di Valguarnera;
- Gestione delle erbe infestanti nelle aree pubbliche;
- Realizzazione di percorsi naturalistici in sinergia con i comuni limitrofi per favorire attività ricreative sportive e terapeutiche oltre che turistiche;
- Azioni volte alla prevenzione e repressione dell'abbandono abusivo di rifiuti;
- Campagna di sensibilizzazione per prevenire e ridurre il rischio di propagazione degli incendi estivi;

- Installazione di giochi per bambini in tutte le aree verdi, dove possibile;
- Promuovere il progetto “Zero plastica”, coinvolgendo attivamente scuole e uffici pubblici;
- Incentivare le politiche “green” potendo contare sulla figura dell’energy manager comunale, che si occuperà di redigere il “Piano comunale di azione per l’energia sostenibile” (PAESC), puntando alla riduzione delle emissioni e favorire il reperimento di specifici finanziamenti in tema di sostenibilità energetica;
- Progetto “Bike Sharing” per il noleggio di bici elettriche al fine di promuovere la tutela dell’ambiente e la mobilità leggera di residenti e turisti;
- Puntare al raggiungimento dell’80% di raccolta differenziata;
- Avvio della Tariffazione Puntuale in tema di rifiuti (tanto produco, tanto pago);
- Progettare e realizzare un CCR (Centro Comunale di Raccolta).

III. CULTURA-SPORT-TURISMO

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e, pertanto, punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, Scuole e Associazioni, per dare una nuova vita e dimensione alla Biblioteca Comunale potenziandola non solo con l’acquisizione di strumenti tecnici e di libri da privati e da enti pubblici ma anche con manifestazioni che puntino alla conoscenza della storia, del territorio e delle grandi personalità di Valguarnera.

A) Segnatamente per la **CULTURA** proponiamo di:

- Organizzare la festa del libro;
- Istituire il “Premio letterario Francesco Lanza”;
- Attuare un Collegamento Telematico con le Biblioteche universitarie, regionali e comunali;
- Creare una biblioteca multimediale presso l’ex carcere;
- Aprire un profilo Instagram e Facebook per aggiornare i cittadini sulle attività culturali e turistiche e sulle novità della vita del Comune;
- Realizzare, ristrutturando il dimenticato “Asilo nido”, la “Casa della cultura” con emeroteca, pinacoteca, biblioteca, ludoteca, videoteca, sala cinematografica e teatrale, teatro all’aperto;
- Trasformare l’ex centrale elettrica di Piazza Garibaldi in “Centro Polifonico” per tutte le manifestazioni musicali;
- Partire dalle indagini storiografiche della famiglia Valguarnera, per attuare rappresentazioni teatrali, convegni tematici ed eventi culturali e turistici;
- Potenziare il canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori istituendo un unico referente comunale che raccolga i problemi che si presentano, per meglio gestire le risorse e nel contempo realizzare una rapida soluzione delle richieste;
- Creare, in collaborazione con la Scuola Media, il Premio “Studente Reporter” con componimenti a tema libero su Valguarnera realizzati dai ragazzi di tutte le classi nel periodo ottobre-dicembre; una giuria appositamente predisposta selezionerà i vincitori, uno per ogni classe, che saranno premiati;
- Realizzare assieme all’Istituto Commerciale “Giacomo Magno” un corso di scrittura creativa i cui

elaborati saranno poi premiati e pubblicati;

- Attivare il Wi-Fi gratuito nel palazzo municipale e nella biblioteca e creare “zone Wi-Fi free” in tutto il paese;
- Coinvolgere il tessuto associativo del territorio per la realizzazione di un progetto unitario di promozione delle attività culturali.

B) Per lo SPORT:

Il valore educativo e l'importanza dello sport come momento aggregativo per la nostra comunità, ci impone di riorganizzare la gestione delle strutture sportive esistenti, potenziandole con l'ausilio di finanziamenti regionali e del Credito Sportivo. Il nostro obiettivo è:

- Dare continuità alle attività sportive di atletica e di calcio, implementando i lavori di ammodernamento del campo “S. Elena”, creando una copertura per la pista di atletica e incentivando il ruolo delle associazioni sportive;
- Sfruttare le altre strutture sportive esistenti (campo di calcetto a 5 che verrà costruito in Contrada Marcato, palestra comunale e campo da tennis) in piena sintonia tra mondo sportivo e Amministrazione Comunale, avendo come formula vincente lo sviluppo di tutte le attività rivolte ai giovani, sapendo di potere e dovere contare sulle associazioni sportive, sui volontari, sulle strutture scolastiche e d'insegnanti, che hanno sempre lavorato con la massima dedizione;
- Creare una palestra e laboratori nei locali seminterrati del plesso scolastico “Sebastiano Arena”;
- Creare nuovi impianti sportivi (campo di padel, campetto di basket), sfruttando aree verdi e incentivando la cultura salutista.

C) Per il TURISMO:

L'identità di un paese è da ricercare nella sua storia e anche nel suo tratto fisico-tipico costituito dai monumenti, dal paesaggio e dall'ambiente. La propria storia, la propria cultura e la propria lingua sono, per ogni Comunità, un bene da custodire gelosamente e da proteggere, per cui il dato turistico sarà determinato dalla cultura delle tradizioni: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia, manifestazioni, feste religiose (S. Cristoforo, San Giuseppe Santa Lucia, Corpus Domini, Natale) stagionali (Estate valguarnerese, Carnevale), espressioni etno-musicali, letteratura ed arte popolare. Siamo sempre più convinti che l'identità storica e culturale del nostro popolo è un bene primario che merita ogni possibile valorizzazione attraverso vari interventi tra cui manifestazioni dimenticate o decadute. Per questo ci proponiamo di:

- Rivitalizzare la nostra civiltà contadina con la realizzazione di vecchie e nuove iniziative come la Sagra dei Grani Antichi e del Pane di San Giuseppe, della Cuccia, dello Zafferano, dei “Bastarduna”, per riscoprire i “sapori locali” e valorizzarne il commercio;
- Realizzeremo anche una esclusiva “Fiera dei prodotti valguarneresi” quali quelli della cultura dei cereali, degli ortaggi, del vino, dell'olio, delle mandorle e noci, dell'origano, del pane in uno con i prodotti dell'artigianato e dell'industria del tessile: un grosso impegno per fare conoscere la Valguarnera che produce;
- Continuare la felice esperienza di “Gemellaggio” (Kusel) tra paesi di altre nazioni;

- Creare app e link sul sito istituzionale per promuovere le aziende agroalimentari operanti sul territorio;
- Sfruttare la nostra storia centenaria di ex paese dello zolfo, puntando ad una collaborazione fattiva con l'“Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda” e ad una narrazione del groviglio delle miniere dell'area valguarnerese. Vogliamo attuare un rilancio dell'“Ente parco minerario” con proposte di incontri istituzionali tra i comuni soci e la Regione. In concomitanza istituire il “circuito turistico di Valguarnera” (Rossomanno, Floristella, Castello di Gresti e Museo etno- antropologico);
- Creare un canale turistico esperienziale, in sinergia con i tour operator, per incentivare l'afflusso turistico nel nostro paese, sfruttando la vicinanza con l'“Outlet FashionVillage”.

IV. ARREDO URBANO

Fondamentale per un paese che vuole migliorare e ridefinirsi nell'ottica della sostenibilità urbana, è l'arredo urbano. E' la prima immagine del paese, quella che già ti fa comprendere in quale realtà ti trovi e per cui ci proponiamo di:

- Tutelare e fare conoscere i palazzi storici del paese con precise indicazioni, creando un itinerario turistico conoscitivo;
- Curare i giardini e ampliare le zone verdi con il coinvolgimento dei cittadini;
- Dare dignità ad una delle prime e più antiche strade del paese: la via Sebastiano Arena, dove insistono chiese e palazzi antichi, con una pavimentazione nuova fatta di acciottolato (“chiancata”) e di un'adeguata illuminazione che dia il senso storico del luogo;
- Illuminazione adeguata delle facciate delle Chiese con indicazione del periodo storico in cui sono state realizzate;
- Fare della Piazza retrostante la Chiesa di Sant'Anna un bellissimo “Belvedere” ricco di verde con panchine, fioriere, cestini porta carta, illuminazione adeguata, una piazza da rivitalizzare in estate con spettacoli;
- Valorizzare e potenziare la scalinata che porta alla Santa Croce, arricchendola di una particolare e turistica Via Crucis. In concomitanza, restaurare la chiesa della “Santa Croce” in sinergia con la Curia;
- Rivisitazione della toponomastica del paese in modo da tramandare anche la memoria storica dei personaggi più importanti che fanno parte della storia del paese;
- Ammodernamento via Sant'Elena con eliminazione della inferriata della Villa “Falcone e Borsellino”, creando una piazza nel giardino integrato;
- Trasformazione della villa di Contrada Marcato in una villetta per gli amici a 4 zampe;
- Rifacimento della pavimentazione della Piazza Garibaldi (Canale);
- Riqualficazione del centro storico;
- Avvio del progetto di riqualficazione della pubblica illuminazione;
- Promuovere attività di recupero delle dimore abbandonate e di roccate;
- Ammodernamento dello Strumento Urbanistico Comunale, adeguandolo alle normative nazionali e regionali per la realizzazione di nuove aree urbane, con l'ausilio dell'attività professionale di architetti, ingegneri e geologi del territorio.

V. SICUREZZA

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è, non solo un impegno, ma un dovere. La prima ed efficace politica per la sicurezza passa attraverso la prevenzione contro l'emarginazione sociale, il barbarismo, il vandalismo. Pertanto, con il coinvolgimento dei cittadini perseguiremo i seguenti obiettivi:

- Potenziare il presidio del territorio;
- Rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto e di indagine;
- Corso di formazione e aggiornamento del personale;
- Valorizzare il ruolo dell'Agente di Polizia Locale non solo come controllo del territorio (danneggiamenti evidenti, abusivismo, scritte sulle mura, schiamazzi notturni, ecc), ma anche attraverso un più serrato pattugliamento in orari a maggiore rischio con un'attenzione particolare ai luoghi periferici, al decoro urbano, alla pulizia del paese, alla gestione del traffico, approntando, laddove necessari, nuovi dissuasori alla viabilità anche nelle zone periferiche;
- Potenziamento del sistema di video sorveglianza nei più importanti edifici pubblici, nelle arterie, piazze di maggiore traffico e nelle aree territoriali più sensibili;
- Gestire razionalmente l'organizzazione della viabilità e dei parcheggi con l'istituzione dei parchimetri;
- Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati;
- Favorire attività di maggiore aggregazione e integrazione dei cittadini di tutte le età per arricchire la vivibilità del territorio e ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzare il tessuto solidale;
- Combattere la piaga del randagismo, con azioni mirate ed economiche, che garantiscano la sicurezza delle persone e la tutela degli animali.

VI. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

L'equilibrio dei conti comunali, l'applicazione del "Patto di Stabilità", la crisi economica aggravata dal Covid 19 e la situazione critica della finanza locale, ci impongono di dire con chiarezza che il grado di autonomia di una amministrazione comunale è ridotta al lumicino. Pur in tale contesto difficile valuteremo la possibilità di una più bassa imposizione, coniugata con la riorganizzazione della macchina comunale, dopo i tanti pensionamenti.

L'impegno è di garantire un miglioramento sempre maggiore nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Una più efficiente, realistica ed adeguata pianificazione, dovrà puntare alla cura dell'assetto del territorio, dello sviluppo locale, della salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale. Per questo ci proponiamo di:

- Attuare il completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi, in linea ai principi di economicità e trasparenza dell'ente;
- Bandire nuovi concorsi per posizioni organizzative dell'Ente comunale;
- Trasformazione dei contratti di lavoro del personale comunale da 18h a 24h;
- Istituzione dell'Albo Comunale degli avvocati per agevolarne la scelta e l'inserimento di giovani professionisti, abbattendo le spese legali dell'ente e assicurando trasparenza, proporzionalità e parità di

trattamento nell'affidamento di incarichi legali a tutela del nostro comune;

- Attivazione dello sportello unico per l'edilizia (SUE), al fine di ridurre i tempi della burocrazia e semplificarne le attività;
- Proposta di un regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto delle leggi vigenti, con simulazioni ed introduzione fascia d'esenzione per i redditi fino a 8.000 euro, al fine di riportare progressività ed equità nel prelievo fiscale e nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- Ricerca a 360° di finanziamenti europei, statali e regionali;
- Aumento della capacità di riscossione contro gli evasori;
- Devoluzione del 5 per mille al Comune di Valguarnera;
- Confermare il "no tax" per coloro che non pagano l'abbonamento scolastico, mentre per chi paga (causa reddito alto), un contributo minimo per tutti;
- Riduzione tasse comunali (parte variabile) per permettere lo "shock fiscale" relativamente a famiglie, imprese e attività commerciali. Questo al fine di alleggerire la pressione fiscale della comunità, rispetto alle aliquote regionali e statali, incrementando positivamente il tessuto imprenditoriale e privato;
- Realizzare un coordinamento per la qualificazione e lo sviluppo delle attività artigianali e dello sviluppo delle filiere agroalimentari;
- Promuovere la filiera corta e la vendita del chilometro zero;
- Potenziare il settore dell'artigianato attraverso incentivi che consentano l'avvicinamento dei giovani all'apertura e all'esercizio di tali attività;
- Creazione di uno sportello "Europa", attrattore di fondi strutturali europei.

VII. SERVIZI SOCIALI

Il grado di civiltà di una comunità si misura, con la dovuta attenzione, alle esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei diversamente abili per cui l'Amministrazione si propone di garantire, oltre ai servizi già offerti, quali aiuti economici alle fasce più deboli e il trasporto urbano gratuito, nuove iniziative:

- Investire nella formazione e informazione per l'assistenza ai diversamente abili;
- Attuare il progetto "Corpi in movimento" con l'obiettivo di offrire alle persone diversamente abili, strumenti per la crescita e per la maturazione psichica personale, attraverso metodologie arte-terapeutiche espressive. Vogliamo sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità, capacità e valore di tutte le persone umane, lottando contro lo stigma sociale;
- Continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Creazione servizio telesoccorso e teleassistenza;
- Assistenza domiciliare integrata;
- Mettere in rete tutti i servizi socio – sanitari per i più deboli;
- Progettare e realizzare percorsi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa della fasce più deboli;
- Attivare un centro di riabilitazione cognitiva presso la struttura "Sebastiano Arena", debitamente ristrutturato, riqualificato, messo in condizioni di sicurezza, con apposito mutamento della

destinazione d'uso dell'ex poliambulatorio;

- Collaborare con la CARITAS locale per una più fattiva assistenza agli indigenti;
- Sostegno alle associazioni di volontariato attive nel sociale;
- Filo diretto con il cittadino tramite app e sito internet, per la conoscenza e chiarimenti di tutte le iniziative sociali erogate dal comune (istanze, compilazioni di moduli, scadenze, passi da seguire per i servizi richiesti, ecc...);
- Acquisto di uno scuolabus elettrico e di un mezzo per la protezione civile;
- Acquisto di arredi scolastici e promozione della mensa con prodotti a Km0;
- Progetto “Comune cardio protetto”, con acquisto di defibrillatori, predisposizione di colonnine ed individuazione di spazi esterni, con il coinvolgimento delle scuole e tenendo conto delle risorse disponibili;
- Grazie alla realizzazione del nuovo poliambulatorio sarà possibile offrire alla cittadinanza una Medicina del Territorio meglio strutturata e una più ampia gamma di specialistica ambulatoriale. L'obiettivo è la realizzazione di un Punto di Primo Intervento dove tutti i cittadini possono accedere “h 24”, grazie alla presenza attiva di Medici di Medicina Generale e Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), che possono alternarsi nel rispetto sempre dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale e dell'Accordo Integrativo Regionale;
- Creare dei “comitati di quartiere” formati da cittadini volontari, che istituiscano un dialogo diretto con l'amministrazione comunale, con lo scopo di riferire, in modo tempestivo, eventuali criticità della zona (problemi manto stradale, degrado urbano ecc), garantendo migliore sicurezza e capacità di intervento. Il comitato avrebbe anche funzione sociale con lo scopo di organizzare attività ludiche e sportive (come i “giochi di quartiere”), creando una sana competizione tra quartieri, in grado di ripristinare antiche usanze di Valguarnera.

VIII. LA VOCE DEL CITTADINO

La nostra parola d'ordine è CONDIVISIONE; per questo abbiamo voluto dare voce ai cittadini per ampliare il nostro programma elettorale ed aprire un canale di comunicazione diretto tra amministrazione e comunità.

In base ai criteri di **concretezza, ampio margine di fruizione e pubblica utilità**, abbiamo raccolto le proposte attuabili, inserendole nel nostro programma elettorale:

- Maggiore attenzione per la risoluzione del problema del **randagismo**, attraverso la costituzione di un'associazione che si occupi del ricovero, prima accoglienza ed adozione degli animali, sostenuta da donazioni pubbliche e private. (*Stefania Rosso*)
- Riqualificazione della piazza “Colonnello Tuttobene”, cuore del centro storico, deturpata dalle radici degli alberi in vista. (*Maria Puglia*)
- Individuazione di aree urbane da destinare alla **Streetart**, per impreziosire i vari quartieri del paese. (*Carmelo Parrinelli*)

La nostra lista rappresenta **oggi** il meglio dell'**esperienza** maturata in questi anni con l'**innovazione** caratterizzata dall'inserimento anche di molti **giovannissimi** che rappresentano il vero futuro della nostra

comunità e che sono altamente motivati e pronti a mettersi al servizio della collettività.

Tutti noi rappresentiamo una comunità, a prescindere da ogni credo e vicinanza politica. Siamo persone che si riconoscono nei valori e nei principi fondamentali della nostra amata terra e che si mettono in gioco per dare un servizio alla propria cittadinanza.

Per la realizzazione del programma elettorale designiamo, quali componenti della Giunta Comunale, i seguenti Assessori: Andrea Scoto e Antonino Pietro Nocilla.”

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE/INTERNE DELL'ENTE

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Lo scenario nazionale e d'internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Gli obiettivi programmatici europei, nonché gli atti di indirizzo per le politiche macroeconomiche degli Stati membri, influenzano e condizionano le scelte politiche governative nazionali; si ricorda anche che gli Stati membri per cessione di sovranità riconoscono gli organi comunitari come prevalenti rispetto a quelli nazionali e quindi devono rispettare le fonti di diritto comunitario.

A questi si aggiungono anche gli indirizzi di politica regionale che "individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale".

L'attività dell'ente locale non può più prescindere dalla conoscenza di quali siano gli obiettivi economico e sociali di livello nazionale e, prima ancora, europei ed è per tale ragione che come primo contenuto del DUP, venga richiamato il quadro economico di ogni livello in cui la p.a. si trova ad operare e da cui la sua attività è influenzata. Nel Trattato sul funzionamento della UE, infatti, gli Stati membri considerano le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione questioni di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio. Due articoli distinti del Trattato dispongono che il Consiglio adotti indirizzi di massima per le politiche economiche (articolo 121) e orientamenti in materia di occupazione (articolo 148), specificando che i secondi devono essere coerenti con i primi.

Contesto nazionale ed internazionale

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità

fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, "Pandemic Crisis Support", che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Oltre ciò, sono state individuate le seguenti misure di intervento:

- l'attivazione, il 23 marzo, della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, con cui il Consiglio della UE, ha autorizzato i governi a deviare temporaneamente dagli obiettivi di risanamento finanziario per adottare politiche di bilancio espansive;
- l'approvazione, il 30 marzo e il 23 aprile, del CRII e CRII-plus ("Coronavirus Response Investment Initiative"), ovvero dei regolamenti volti ad assicurare flessibilità nell'impiego dei fondi strutturali europei per rendere possibili i trasferimenti tra programmi e regioni da parte degli Stati membri;
- l'approvazione, il 19 maggio 2020, del Regolamento (UE) 2020/672 che istituisce uno strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE);
- l'adozione, da parte della Commissione Europea, il 19 marzo, di un quadro temporaneo di regole per permettere interventi di sostegno più ampi, ivi compreso il rialzo dei massimali di aiuto, a favore delle imprese.

Inoltre, considerando la necessità di integrare gli interventi legati all'emergenza con una strategia di più ampio respiro, è stata introdotta dalla Commissione un nuovo schema di politiche europee che ha ad oggetto la crescita sostenibile di lungo periodo, da realizzare attraverso investimenti pubblici finanziati con risorse comunitarie. A luglio del 2020, i capi di Stato e di Governo della UE hanno raggiunto un accordo sull'adozione dello strumento principale di tale strategia: il programma Next Generation EU (NGEU). Il 17 dicembre il Consiglio della UE ha approvato il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021-27 che include NGEU. Lo scorso 11 febbraio è stato approvato il regolamento sul "Dispositivo per la ripresa e la resilienza" che veicolerà quasi il 90 per cento delle risorse dello strumento. La dotazione del Dispositivo, da ripartire tra gli Stati membri, è pari a 672,5 miliardi (di cui 360 sotto forma di prestiti) ed è destinata a finanziare i "Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza" (PNRR) finalizzati a sei obiettivi strategici: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) occupazione e crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze.

Il cambio di rotta delineato dal complesso delle misure indicate ha il suo fulcro nella creazione di debito comune dell'UE, per consentire a ciascun paese membro di finanziare le politiche di ripresa a costi contenuti, ed è soprattutto importante per l'Italia che fronteggia l'attuale crisi, scontando la scarsa dinamica della propria economia e la limitata capacità d'indebitamento.

Anche quest'anno a dettare la linea del quadro economico presente e futuro è la pandemia, pur rilevando la fine dello stato di emergenza lo scorso 31 marzo 2022. Il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali”.

Fondamentale nella strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo sarà il forte impulso agli investimenti pubblici del piano da circa 222 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, di cui circa 169 aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. Per attuare questo piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. L'Italia ha raggiunto i 51 obiettivi previsti entro l'anno dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Cabina di Regia sul PNRR ha trasmesso alle Camere il report sullo stato di attuazione del PNRR. È il primo passo per ottenere da Bruxelles il contributo finanziario di 24,1 miliardi previsto per il 2021. *“Riduzione del divario di cittadinanza e parità di genere, lavoro, in particolare per i più giovani, salute, giustizia e mobilità sostenibile. Ma anche interventi a favore degli enti territoriali cui spetta il 36 per cento delle risorse legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Sono solamente alcune delle misure contenute nella prima Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR con cui il Governo dà conto dell'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU, dei risultati raggiunti e delle eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti”.* *“Gli interventi attuati nel corso del 2021 hanno riguardato in particolare disuguaglianze e fragilità (Legge quadro sulla disabilità; misure sulle zone economiche speciali; Fondo per l'imprenditoria femminile; Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani); lavoro (Programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori; Piano nazionale Nuove Competenze); salute (il Piano di riorganizzazione delle strutture sanitarie per l'emergenza pandemica, con l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi intensiva); giustizia (leggi delega in materia di riforma del processo civile e del processo penale, riforma in materia di crisi d'impresa, potenziamento delle piante organiche); ambiente e mobilità sostenibile (autobus elettrici, servizi idrici integrati, ciclo dei rifiuti, gas rinnovabile, prevenzione del dissesto idrogeologico, rafforzamento di ecobonus e Sismabonus per l'efficientamento degli edifici); università, ricerca e innovazione (riforme del sistema di istruzione terziaria, impulso alla ricerca applicata, alloggi per studenti universitari, aumento di importo e beneficiari delle borse di studio); mondo produttivo (Piano Transizione 4.0; bandi per progetti d'interesse europeo su microelettronica, idrogeno e cloud; competitività delle imprese turistiche; sostegno all'internazionalizzazione; sportello unico doganale); bilancio pubblico, controllo della spesa e amministrazione finanziaria (rafforzamento del ruolo del MEF nel processo di spending review; semplificazione e revisione delle procedure per gli appalti; contrasto all'evasione fiscale) e il rafforzamento della macchina amministrativa finalizzata alla buona gestione del PNRR. Per accedere alle rate del 2022 è infatti previsto il conseguimento di 102 traguardi e obiettivi: tra le misure legislative, la cui entrata in vigore è prevista per l'anno prossimo, figurano la riforma della carriera degli insegnanti (30 giugno 2022); la delega per la riforma del codice degli appalti pubblici*

(30 giugno 2022); l'istituzione di un sistema di formazione di qualità per le scuole (31 dicembre 2022); l'istituzione di un sistema di certificazione della parità di genere e dei relativi meccanismi di incentivazione per le imprese (31 dicembre 2022) e la legge annuale sulla concorrenza 2021 (31 dicembre 2022).”

Gli investimenti e le riforme approvate nei primi sei mesi del 2022, riguardano in particolare sanità, scuola, cultura, digitalizzazione e ambiente:

1. **La nuova sanità territoriale**, un impegno preso dal PNRR non solo nei confronti di pazienti più bisognosi, ma anche verso molte famiglie che al momento, in alcuni contesti territoriali, si trovano sole a gestire i problemi della cura dei più fragili. In particolare, con l'adozione del c.d. decreto 71 è definito il nuovo modello organizzativo e con la firma degli accordi tra il Ministero della Salute e le Regioni/Province autonome sono approntati gli strumenti che definiscono i requisiti per la nuova assistenza, con la riorganizzazione della medicina territoriale in case della comunità (almeno 1.350), ospedali di comunità (almeno 400) e centrali operative territoriali (almeno 600). L'obiettivo al 2026 è quello di avere queste strutture interconnesse, tecnologicamente attrezzate, completamente operative e funzionanti. Inoltre, entro il 2026 gli strumenti di telemedicina dovranno consentire di fornire assistenza ad almeno 800.000 persone over 65 anni in assistenza domiciliare.
2. **Rigenerazione urbana**. Per la riqualificazione e la valorizzazione dei territori si firmano 158 convenzioni per i programmi innovativi della qualità dell'abitare (PInQuA); si assegnano, inoltre, a 483 Comuni risorse per 1.784 opere di rigenerazione urbana e ad almeno 250 borghi risorse per un programma di sostegno allo sviluppo economico e sociale attraverso l'attrattività e il rilancio turistico; stipulati 6 accordi per rafforzare la valorizzazione turistica e culturale di Roma Caput mundi.
3. **Finanziamenti per la cultura**. Altri importanti interventi sono volti alla valorizzazione del patrimonio culturale, tra cui parchi e giardini storici, architettura e paesaggio rurale, il miglioramento dell'efficienza energetica di cinema, teatri e musei e la sicurezza sismica nei luoghi di culto.
4. **Riforma degli appalti pubblici**. Con l'approvazione della legge delega in tema di appalti pubblici, si consente il riordino di un settore che rappresenta quasi il 10% del PIL nazionale. Tra i principali obiettivi associati alla riforma, quello della riduzione dei tempi della fase di aggiudicazione degli appalti, nonché quello della digitalizzazione, qualificazione e riduzione delle stazioni appaltanti (che ad oggi ammontano a circa 40mila).
5. **Trasformazione digitale**. Con gli obiettivi di giugno si entra nella fase di realizzazione dei nuovi progetti di connessione, con l'aggiudicazione dei progetti relativi a scuole, strutture sanitarie, isole minori e territorio, incluse le aree oggi meno connesse. Uno sforzo ingente di connessione che consentirà di fornire servizi e opportunità, in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, concorrendo tra l'altro ad abbattere i divari formativi, sanitari e sociali del Paese
6. **Istruzione e università**. E' stata riformata la carriera dei docenti con la definizione di nuovi sistemi di reclutamento e di formazione della classe docente. Nel settore della ricerca le novità più importanti sono L'aggiudicazione dei progetti riguardanti i cinque **Campioni nazionali per la ricerca**, costituiti da università ed enti di ricerca sulle key enabling technologies (simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; tecnologie dell'Agricoltura; sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; mobilità sostenibile; biodiversità); con la costituzione di 11 Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale, costituiti da università statali e non statali, enti pubblici di ricerca, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati per interventi di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento; con la promozione della mobilità dei ricercatori e la semplificazione della gestione dei fondi per la ricerca; con il finanziamento (pari a 550

milioni di euro) e la valorizzazione delle start up attive nelle filiere della transizione digitale ed ecologica.

7. **Transizione ecologica.** Sono stati definiti la strategia nazionale dell'economia circolare e il programma nazionale per la gestione dei rifiuti. La Strategia nazionale individua le azioni, gli obiettivi e le misure per assicurare un'effettiva transizione verso un'economia di tipo circolare. Il Programma nazionale di gestione dei rifiuti costituisce a sua volta uno dei pilastri strategici e attuativi della Strategia nazionale, trattandosi di uno strumento di indirizzo per le Regioni e le Province autonome nella pianificazione e gestione dei rifiuti, preordinato a orientare le politiche pubbliche e incentivare le iniziative private per lo sviluppo di un'economia sostenibile e circolare. Sono, inoltre, aggiudicati i contratti per la costruzione di impianti di produzione degli elettrolizzatori: una filiera industriale importante per la produzione di idrogeno verde.
8. **Completamento della Riforma della Pubblica Amministrazione.** La riforma del pubblico impiego può beneficiare di una nuova spinta su concorsi, formazione e mobilità dei dipendenti, con l'obbligo di accedere al portale inPA per tutte le procedure di selezione, in prima battuta per le amministrazioni centrali, e il rafforzamento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Scenario economico ed obiettivi del Governo Regionale

Il Documento di economia e finanza Defr 2022-2024 nasce in un contesto senza precedenti a causa dei pesanti effetti della crisi economia post-pandemica. La congiuntura ha colpito la Sicilia in un momento delicatissimo, quando ancora non erano stati superati gli effetti della crisi economica del 2010-12. L'emergenza lavoro è una delle priorità da affrontare, i dati evidenziano che da febbraio 2020 nel Paese il livello di occupazione è diminuito di oltre mezzo milione di unità. Per invertire la tendenza sono necessari sostegni finanziari efficienti e tempestivi nell'immediato.

Ci sono, inoltre, due questioni cruciali nel rapporto con lo Stato che risultano irrisolte da decenni, quella dell'autonomia finanziaria e quella degli investimenti. Su entrambe la Regione Sicilia ha imposto un'accelerazione e una svolta. Sul piano degli investimenti infrastrutturali il Defr illustra quanto sia evidente il divario per la coesione territoriale dello Stato. Un divario inaccettabile e che la crisi economica post-pandemica, in assenza di correttivi, accentuerà pesantemente.

A differenza del precedente DEFR 2021/2023, che si è limitato a rilevare i drammatici effetti economico-sociali della pandemia, questo documento può invece registrare non solo l'adozione, ma anche le previsioni degli effetti delle straordinarie opportunità determinate dalle misure varate a livello europeo e nazionale nel contesto del programma Next Generation EU (NGEU): l'ambiziosa iniziativa dell'Unione europea di rafforzare, in risposta alla crisi pandemica, le prospettive di crescita e sviluppo nel medio-lungo periodo cogliendo le sfide delle due transizioni epocali dell'economia globale: quella digitale e quella ecologica, con un pacchetto di investimenti e sostegni da 921 miliardi €. Una straordinaria opportunità per recuperare le risorse bruciate dagli effetti delle misure di contrasto alla pandemia, ma soprattutto di rilanciare l'economia europea, in particolare delle aree più colpite dalla pandemia e dal doppio divario come il nostro Paese nel quale il dualismo esterno si è aggiunto a quello interno - Europa/Italia e Nord/Sud-Isole. È infatti un dato purtroppo acclarato che proprio il Sud e le Isole abbiano pagato di più la concatenazione delle drammatiche crisi succedutesi nei primi decenni del secolo, e che adesso rischino di mostrare tempi e modi di reazione ritardati nella ripartenza.

Turismo

Per il turismo nel corso del triennio 2022-2024, è prevista l'adozione di un'immagine unica e coordinata che contribuisca all'obiettivo strategico di rafforzamento del brand Sicilia, con il fine di incrementare la notorietà della Sicilia, come avviene già con la partecipazione alle borse e alle fiere di settore, per accrescerne la capacità della regione di essere riconosciuta e scelta come destinazione di viaggio. L'attività riguarderà in particolare la valorizzazione dei Siti Unesco, siti monumentali e archeologici, Parchi e Riserve, Borghi.

Infrastrutture

Nel settore delle infrastrutture, le opere strategiche da realizzarsi nel territorio della Regione siciliana sono definite nel Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità (Piim) approvato nel 2017, che definisce la strategia comunitaria per i trasporti, prevedendo un'unica rete centrale "core" per tutti i nodi di trasporto da realizzare entro il 2030, e una rete globale comprensiva, ad essa collegata, da realizzare entro il 2050. La prosecuzione naturale del Piano è rappresentata dal futuro Piano regionale del trasporto pubblico locale, attraverso il quale occorre affrontare in modo approfondito il tema degli Ambiti territoriali ottimali, la programmazione dei servizi automobilistici, l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto presenti in Sicilia (gomma, ferro, mare), senza trascurare la bigliettazione elettronica e l'infomobilità.

Urbanistica

In fase di redazione è il Piano territoriale regionale, strumento di programmazione delle risorse e di pianificazione urbanistica delle Città Metropolitane, dei Liberi Consorzi e dei Comuni. Più in generale, in materia urbanistica è stato predisposto dal Governo un disegno di legge che intende riformare l'attuale normativa per incentivare lo sviluppo del territorio senza ulteriore consumo di suolo, puntando sulla riqualificazione dell'esistente e promuovendo le iniziative volte alla tutela del rischio sismico ed idrogeologico.

Energia

È stato avviato attraverso il PEARS, il percorso verso l'autonomia nel settore energetico e quindi il passaggio ad un sistema in cui i flussi di energia nella rete cesseranno di assumere la forma unidirezionale (dal produttore al consumatore) per sviluppare un flusso di tipo bidirezionale. Gli interventi della rete elettrica sono destinati a risolvere la criticità attuali e ad aumentare in modo significativo la sicurezza della rete dell'isola, sia in termini di qualità, sia di continuità delle forniture di energia elettrica alle imprese e ai cittadini.

Rifiuti

Il sistema regionale di gestione dei rifiuti, dopo anni di dichiarazioni di stato di emergenza e di gestioni commissariali con ordinanze di protezione civile, iniziate nel 1999, vede la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia organizzata in modo ordinario e non più emergenziale. La percentuale di raccolta differenziata ha avuto una costante crescita costante, raggiungendo i seguenti valori: 2016: 15,40%; 2017: 20,70%; 2018: 31,20; fino ad arrivare al 2019 quando è arrivata al 40,16%. È necessario procedere alla riforma della Legge regionale n.9 del 2010 non ancora pienamente attuata, ridurre il numero delle 18 SRR a 9 autorità d'ambito. Il disegno di legge è stato apprezzato dalla II e dalla IV commissione dell'Ars ed è in attesa di essere discusso in Aula. Il nuovo Piano regionale dei rifiuti, in applicazione e nel rispetto delle nuove direttive comunitarie, ha come obiettivi: la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti; il trattamento in modo ecologicamente corretto; il recupero e il riciclaggio; lo smaltimento come ipotesi residuale.

Scuola

La maggiore attenzione del Governo verso il settore della scuola e del diritto allo studio si concretizza anche attraverso un robusto Piano triennale di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, secondo criteri di programmazione che tengano anche conto delle necessità di contenimento dei rischi di contagio da COVID 19. Le iniziative del governo regionale in materia di istruzione riguardano anche le scuole paritarie, mentre nelle scuole superiori si rafforzeranno le azioni di apprendistato e di orientamento al lavoro. Crescente attenzione deve essere riservata al miglioramento dei servizi agli studenti, con particolare riferimento all'inclusione dei soggetti disabili e fragili, alla prevenzione delle dipendenze patologiche e dei comportamenti devianti.

Semplificazione amministrativa

Un'idea centrale per lo sviluppo della Sicilia è la riforma dell'Amministrazione, già approvata con la legge regionale n. 7 del 2019, che mira ad agevolare l'iniziativa privata e gli investimenti attraverso la semplificazione amministrativa. A tale riforma farà seguito un Testo unico che raccoglierà le leggi regionali relative all'azione amministrativa, per facilitare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

Agenda digitale

Agenda digitale è il fiore all'occhiello del governo Musumeci. Nel DEFR 2021-2023, si puntava al miglioramento dell'offerta di servizi digitali al territorio, per favorire e portare a compimento i processi di trasformazione digitale già avviati sia nella pubblica amministrazione regionale e locale, che nella società civile e nelle imprese. L'obiettivo, già in gran parte raggiunto, diventare l'area più digitalizzata del Mediterraneo. Grazie al maxi-investimento realizzato in questi anni per lo sviluppo della Banda larga e Ultralarga, durante il lockdown, nonostante l'incremento del traffico dati tra marzo e aprile, centinaia di persone hanno potuto lavorare in smartworking e studiare sulle piattaforme online, mentre 4 mila regionali hanno proseguito la propria attività da casa, facendo sì che non si fermassero le attività degli uffici. L'infrastruttura realizzata è oggi accessibile a più di 2,5 milioni di cittadini distribuiti in oltre 1,5 milioni di unità immobiliari abilitate, che beneficiano di reti di accesso a Internet di nuova generazione (NGA), con una copertura di reti mobili 4G superiore al 99%. Ad oggi su un totale di 252 comuni, 104 sono quelli con i cantieri in lavorazione, 93 sono i comuni con i cantieri già chiusi e 55 quelli con richiesta di collaudo ad Infratel già effettuata. Entro il 2022, a completamento del progetto, i Comuni serviti saranno 315 per un totale di oltre 1,8 milioni di unità immobiliari.

Infine, il Documento di Economia e Finanza Regionale intende, con sempre maggiore impegno, contrastare la criminalità e il malaffare di qualsiasi natura, sia all'interno dell'Amministrazione, con il rafforzamento della programmazione e dei controlli in materia di trasparenza e anticorruzione, sia nella società civile, attraverso l'implementazione della cultura della legalità, promuovendo anche azioni di fiducia nei confronti delle istituzioni.



SEZIONE STRATEGICA

Situazione Socio Economica e Territoriale dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La

legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

La situazione socio-economica del territorio dell'Ente ha risentito negli ultimi anni della crisi che ha investito l'intero territorio nazionale colpendo tutte le attività agricole, industriali e commerciali che negli anni passati avevo assicurato lavoro ad una buona fascia di Valguarneresi, provocando altresì un importante calo demografico dovuto principalmente all'emigrazione dei tanti giovani che, alla conclusione del percorso di studi, sono stati costretti o hanno scelto di costruire in città o comunque altrove la loro attività lavorativa.

In questo difficile contesto, il colpo finale viene inferto dalla pandemia che negli ultimi due anni 2020 e 2021 ha definitivamente posto in crisi molte aziende già in difficoltà.

Le condizioni socio-economiche delle famiglie Valguarneresi possono essere considerate in generale di livello medio; sono tuttavia presenti alcuni casi di famiglie che vivono in condizioni di disagio, che devono ricevere la massima attenzione di un'amministrazione che fa dell'uguaglianza e della giustizia sociale i suoi principi fondanti. Valguarnera Caropepe è un piccolo comune di origine medievale, che basa principalmente la sua economia sull'attività agricola e sull'industria tessile. La popolazione si è insediata per lo più nel centro abitato, ma negli ultimi anni una parte si è distribuita nelle zone periferiche. Sorge a 629 m. di altezza sulle pendici dei monti Erei, in una zona circondata da colline che fronteggiano l'Etna, e dal torrente Mulinello affluente del Dittaino che ne rende fertili i campi. Il territorio di Valguarnera confina a Sud con Aidone e Piazza Armerina; a Nord-Ovest con Enna a Nord con Assoro, inoltre a pochi passi si trova Floristella, attuale Parco Minerario e importante miniera di zolfo del passato. La storia racconta che lo sviluppo del Paese sia avvenuto dall'alto verso il basso. Nell'ampia Piazza della Repubblica sorge il Palazzo Municipale, dove si concentra per lo più la vita sociale e politica del paese. Valguarnera è ben collegata, tramite il casello di Mulinello, si può raggiungere l'autostrada A19 distante 11 km. I collegamenti ferroviari sono assicurati dalle linee Agrigento – Caltanissetta – Enna-Catania e Catania – Caltanissetta-Palermo, che

hanno uno scalo a 13 km, la stazione di Dittaino situata nel territorio di Assoro. L'economia è basata principalmente sul settore primario, caratterizzato prevalentemente dalla coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti, olivo e dall'allevamento di bovini, suini e ovini; oltre al settore primario è particolarmente sviluppato anche il settore della piccola industria e dell'artigianato; nel territorio l'economia è determinata dalla presenza di piccole fabbriche tessili (abbigliamento) a conduzione familiare e da diverse imprese artigianali legati all'edilizia e ai servizi. Un tempo il territorio offriva le migliori eccellenze dal punto di vista tessile, tanto da essere considerata il fiore all'occhiello della provincia di Enna. Tra le strutture sociali figurano una casa di riposo, gestita da un gruppo ecclesiastico. Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo, mentre per l'istruzione secondaria, di secondo grado, è presente sul territorio l'Istituto Professionale Commerciale. Gli studenti Valguarneresi frequentano scuole sia a Piazza Armerina che ad Enna. E' presente una Biblioteca Comunale, il Museo Etno - antropologico, ed infine l'associazione Pro Loco. La sicurezza dei cittadini Valguarneresi è garantita, oltre che dalla Polizia Municipale, anche dalla presenza nel territorio della Stazione dei Carabinieri. Il Comune di Valguarnera Caropepe conta sei chiese attive e quattro chiese chiuse e due cappelle: Maria Ausiliatrice, San Giovanni Bosco, San Francesco, San Giuseppe, Immacolata, Purgatorio, San Liborio, Sant'Anna, Sant'Antonio, Monte Calvario. Valguarnera conta diverse costruzioni storiche, che ne caratterizzano l'assetto architettonico. Dalla storia passata eredita il maestoso Castello dei Principi di Valguarnera, accanto si innalza l'ex carcere trasformato in Antiquarium e sede della Biblioteca Comunale e oggi, a seguito di Deliberazione di Giunta n. 146 del 05.10.2016, è diventato anche un luogo per la Celebrazione dei Matrimoni Civili (in data 17.12.2016 si è celebrato il primo Matrimonio). Vanta di diverse Piazze, "l'Arco di Litteri" e "U Canal" quest'ultima fa da spartiacque tra la parte vecchia del paese e la parte nuova. Altra imponente struttura è lo storico Palazzo Prato oggi ristrutturato e sede del Museo Etno- Antropologico e dell'Emigrazione Valguarnerese. Nella zona dove nascono i quartieri nuovi di Valguarnera, lungo la via Sant'Elena, si trovano le due Ville Comunali, comunemente conosciuti come "Villa Nuova" e "Villa Vecchia", dedicati ai caduti delle guerre. Quest'ultima a seguito di approvazione di Delibera di Consiglio n. 124 del 18.12.2015, in data 24.11.2016, è stata intitolata con cerimonia Solenne e in collaborazione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" in Memoria dei Giudici "G. Falcone" e "P. Borsellino".

Popolazione ed andamento demografico

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del TUEL "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Il comune è definito dall'ordinamento un Ente Locale. Il termine Ente indica le persone giuridiche pubbliche e private, l'ente pubblico esercita funzioni amministrative. Il comune è un Ente Territoriale che ha potestà statutaria e regolamentare. Popolazione residente e territorio e patrimonio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. Valutare la composizione demografica del comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata.

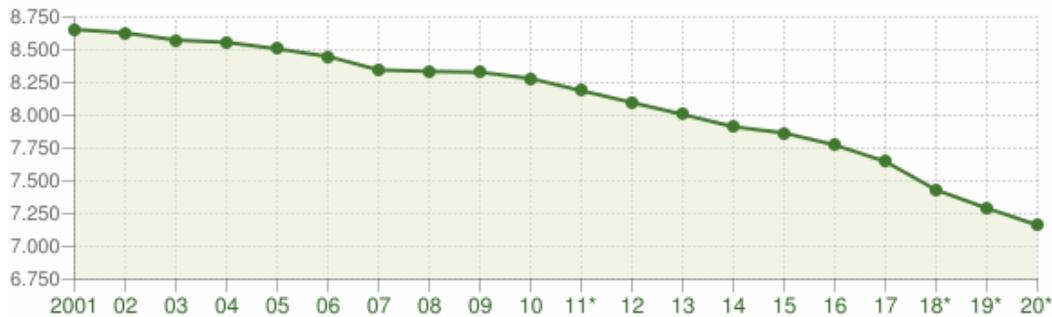
Inoltre tale analisi fornisce anche diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed è indubbio che anche questo è elemento fondamentale per mappare i fabbisogni.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia

l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Valguarnera Caropepe dal 2001 al 2020.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|----------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre | 8.656 | - | - | - | - |
| 2002 | 31 dicembre | 8.630 | -26 | -0,30% | - | - |
| 2003 | 31 dicembre | 8.575 | -55 | -0,64% | 3.165 | 2,70 |
| 2004 | 31 dicembre | 8.557 | -18 | -0,21% | 3.243 | 2,63 |
| 2005 | 31 dicembre | 8.508 | -49 | -0,57% | 3.275 | 2,59 |
| 2006 | 31 dicembre | 8.449 | -59 | -0,69% | 3.305 | 2,55 |
| 2007 | 31 dicembre | 8.347 | -102 | -1,21% | 3.293 | 2,53 |
| 2008 | 31 dicembre | 8.336 | -11 | -0,13% | 3.305 | 2,51 |
| 2009 | 31 dicembre | 8.330 | -6 | -0,07% | 3.330 | 2,49 |
| 2010 | 31 dicembre | 8.281 | -49 | -0,59% | 3.322 | 2,49 |
| 2011 (1) | 8 ottobre | 8.254 | -27 | -0,33% | 3.315 | 2,48 |
| 2011 (2) | 9 ottobre | 8.182 | -72 | -0,87% | - | - |
| 2011 (3) | 31 dicembre | 8.189 | -92 | -1,11% | 3.325 | 2,46 |
| 2012 | 31 dicembre | 8.098 | -91 | -1,11% | 3.284 | 2,46 |
| 2013 | 31 dicembre | 8.007 | -91 | -1,12% | 3.258 | 2,45 |
| 2014 | 31 dicembre | 7.914 | -93 | -1,16% | 3.235 | 2,44 |
| 2015 | 31 dicembre | 7.866 | -48 | -0,61% | 3.208 | 2,45 |
| 2016 | 31 dicembre | 7.774 | -92 | -1,17% | 3.181 | 2,44 |
| 2017 | 31 dicembre | 7.648 | -126 | -1,62% | 3.116 | 2,45 |
| 2018* | 31 dicembre | 7.432 | -216 | -2,82% | 3.034,27 | 2,44 |
| 2019* | 31 dicembre | 7.292 | -140 | -1,88% | 3.017,78 | 2,41 |
| 2020* | 31 dicembre | 7.163 | -129 | -1,77% | (v) | (v) |

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

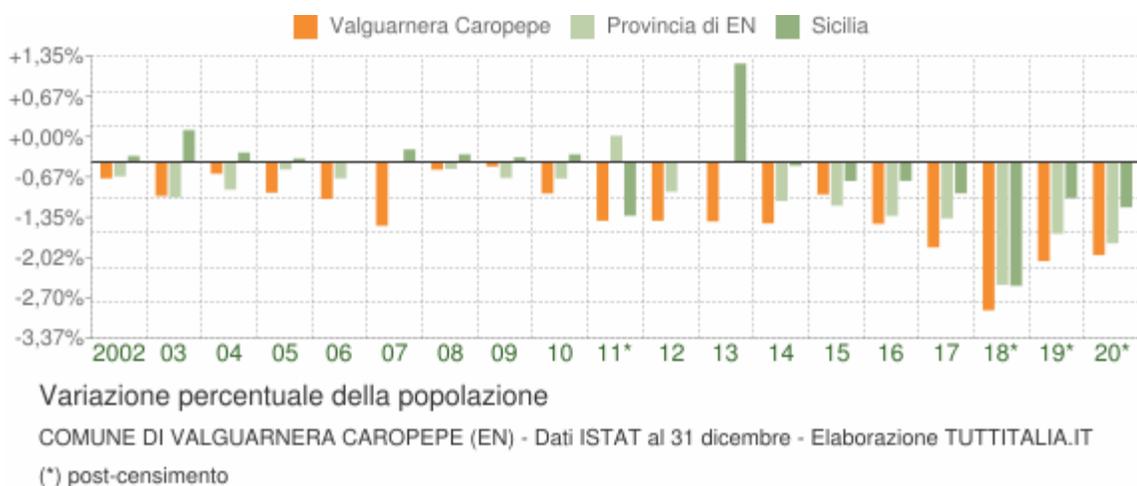
(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

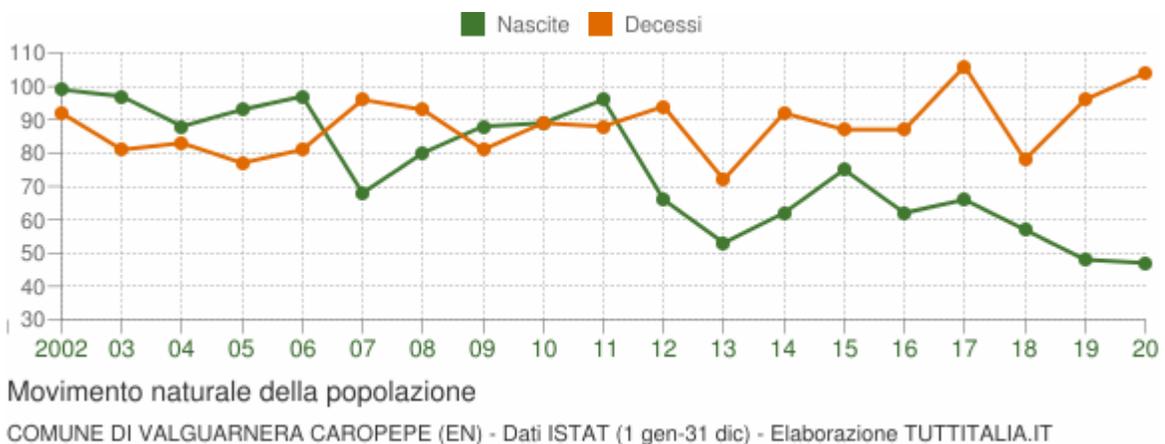
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Valguarnera Caropepe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

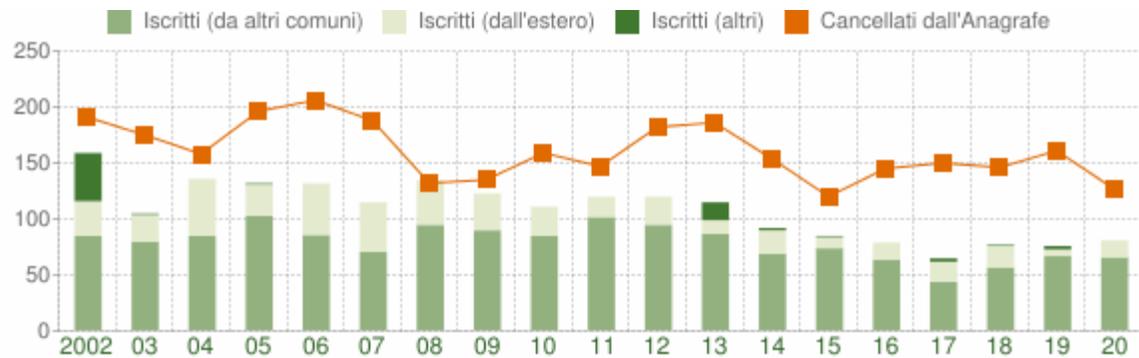
| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo Naturale |
|----------|-----------------------|---------|---------|---------|---------|----------------|
| 2002 | 1 gennaio-31 dicembre | 99 | - | 92 | - | +7 |
| 2003 | 1 gennaio-31 dicembre | 97 | -2 | 81 | -11 | +16 |
| 2004 | 1 gennaio-31 dicembre | 88 | -9 | 83 | +2 | +5 |
| 2005 | 1 gennaio-31 dicembre | 93 | +5 | 77 | -6 | +16 |
| 2006 | 1 gennaio-31 dicembre | 97 | +4 | 81 | +4 | +16 |
| 2007 | 1 gennaio-31 dicembre | 68 | -29 | 96 | +15 | -28 |
| 2008 | 1 gennaio-31 dicembre | 80 | +12 | 93 | -3 | -13 |
| 2009 | 1 gennaio-31 dicembre | 88 | +8 | 81 | -12 | +7 |
| 2010 | 1 gennaio-31 dicembre | 89 | +1 | 89 | +8 | 0 |
| 2011 (1) | 1 gennaio-8 ottobre | 68 | -21 | 76 | -13 | -8 |
| 2011 (2) | 9 ottobre-31 dicembre | 28 | -40 | 12 | -64 | +16 |
| 2011 (3) | 1 gennaio-31 dicembre | 96 | +7 | 88 | -1 | +8 |
| 2012 | 1 gennaio-31 dicembre | 66 | -30 | 94 | +6 | -28 |
| 2013 | 1 gennaio-31 dicembre | 53 | -13 | 72 | -22 | -19 |
| 2014 | 1 gennaio-31 dicembre | 62 | +9 | 92 | +20 | -30 |
| 2015 | 1 gennaio-31 dicembre | 75 | +13 | 87 | -5 | -12 |
| 2016 | 1 gennaio-31 dicembre | 62 | -13 | 87 | 0 | -25 |
| 2017 | 1 gennaio-31 dicembre | 66 | +4 | 106 | +19 | -40 |
| 2018* | 1 gennaio-31 dicembre | 57 | -9 | 78 | -28 | -21 |
| 2019* | 1 gennaio-31 dicembre | 48 | -9 | 96 | +18 | -48 |
| 2020* | 1 gennaio-31 dicembre | 47 | -1 | 104 | +8 | -57 |

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.
(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valguarnera Caropepe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

| Anno 1 gen-31 dic | Iscritti | | | Cancellati | | | Saldo Migratorio con l'estero | Saldo Migratorio totale |
|-----------------------|--------------------|--------------|--------------------------|---------------------|---------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| | DA altri comuni | DA estero | altri iscritti (a) | PER altri comuni | PER estero | altri cancell. (a) | | |
| 2002 | 84 | 31 | 43 | 167 | 24 | 0 | +7 | -33 |
| 2003 | 79 | 24 | 1 | 152 | 23 | 0 | +1 | -71 |
| 2004 | 84 | 51 | 0 | 127 | 30 | 1 | +21 | -23 |
| 2005 | 102 | 28 | 1 | 175 | 21 | 0 | +7 | -65 |
| 2006 | 85 | 46 | 0 | 178 | 28 | 0 | +18 | -75 |
| 2007 | 70 | 44 | 0 | 162 | 26 | 0 | +18 | -74 |
| 2008 | 94 | 40 | 0 | 115 | 17 | 0 | +23 | +2 |
| 2009 | 89 | 33 | 0 | 123 | 12 | 0 | +21 | -13 |
| 2010 | 84 | 26 | 0 | 149 | 10 | 0 | +16 | -49 |
| 2011 (¹) | 70 | 17 | 0 | 99 | 7 | 0 | +10 | -19 |
| 2011 (²) | 31 | 1 | 0 | 38 | 3 | 0 | -2 | -9 |
| 2011 (³) | 101 | 18 | 0 | 137 | 10 | 0 | +8 | -28 |
| 2012 | 94 | 25 | 0 | 144 | 38 | 0 | -13 | -63 |
| 2013 | 86 | 12 | 16 | 144 | 34 | 8 | -22 | -72 |
| 2014 | 68 | 21 | 2 | 116 | 38 | 0 | -17 | -63 |
| 2015 | 73 | 10 | 1 | 93 | 27 | 0 | -17 | -36 |
| 2016 | 63 | 15 | 0 | 100 | 45 | 0 | -30 | -67 |
| 2017 | 43 | 18 | 3 | 118 | 30 | 2 | -12 | -86 |
| 2018* | 56 | 19 | 1 | 129 | 17 | 0 | +2 | -70 |
| 2019* | 66 | 6 | 3 | 124 | 37 | 0 | -31 | -86 |
| 2020* | 65 | 15 | 0 | 96 | 24 | 7 | -9 | -47 |

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

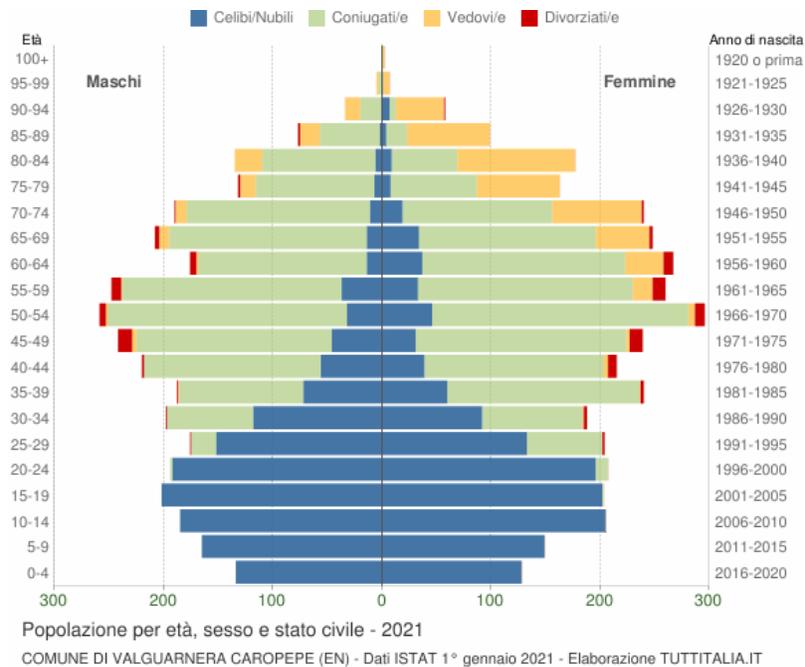
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Valguarnera Caropepe per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



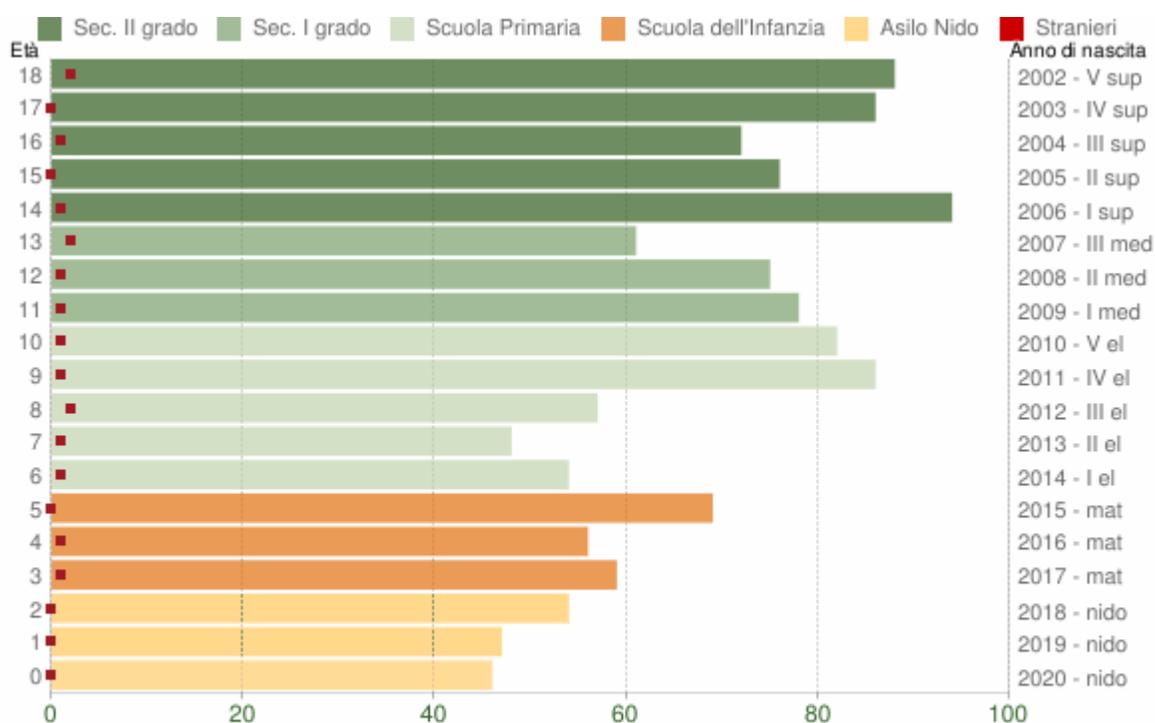
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2021 - Valguarnera Caropepe

| Età | Celibi /Nubili | Coniugati /e | Vedovi /e | Divorziati /e | Maschi | Femmine | Totale | |
|-------|----------------|--------------|-----------|---------------|--------------|--------------|--------|------|
| | | | | | | | | % |
| 0-4 | 262 | 0 | 0 | 0 | 134 51,1% | 128 48,9% | 262 | 3,7% |
| 5-9 | 314 | 0 | 0 | 0 | 165 52,5% | 149 47,5% | 314 | 4,4% |
| 10-14 | 390 | 0 | 0 | 0 | 185 47,4% | 205 52,6% | 390 | 5,4% |
| 15-19 | 404 | 1 | 0 | 0 | 202 49,9% | 203 50,1% | 405 | 5,7% |
| 20-24 | 388 | 13 | 0 | 0 | 194 48,4% | 207 51,6% | 401 | 5,6% |
| 25-29 | 285 | 92 | 0 | 3 | 176 46,3% | 204 53,7% | 380 | 5,3% |
| 30-34 | 210 | 171 | 1 | 4 | 198 51,3% | 188 48,7% | 386 | 5,4% |
| 35-39 | 132 | 290 | 2 | 4 | 188 43,9% | 240 56,1% | 428 | 6,0% |
| 40-44 | 95 | 326 | 4 | 10 | 220 50,6% | 215 49,4% | 435 | 6,1% |
| 45-49 | 77 | 372 | 7 | 25 | 242 50,3% | 239 49,7% | 481 | 6,7% |
| 50-54 | 78 | 454 | 8 | 15 | 259 46,7% | 296 53,3% | 555 | 7,7% |
| 55-59 | 70 | 398 | 19 | 21 | 248 48,8% | 260 51,2% | 508 | 7,1% |
| 60-64 | 51 | 340 | 37 | 15 | 176 39,7% | 267 60,3% | 443 | 6,2% |
| 65-69 | 48 | 343 | 58 | 7 | 208 45,6% | 248 54,4% | 456 | 6,4% |
| 70-74 | 30 | 305 | 92 | 3 | 190 44,2% | 240 55,8% | 430 | 6,0% |
| 75-79 | 15 | 188 | 90 | 2 | 132 44,7% | 163 55,3% | 295 | 4,1% |
| 80-84 | 15 | 164 | 133 | 0 | 135 43,3% | 177 56,7% | 312 | 4,4% |
| 85-89 | 6 | 74 | 94 | 2 | 77 43,8% | 99 56,3% | 176 | 2,5% |

| | | | | | | | | |
|---------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------------------|-----------------------|--------------|--------|
| 90-94 | 8 | 25 | 58 | 1 | 34 37,0% | 58 63,0% | 92 | 1,3% |
| 95-99 | 1 | 3 | 8 | 0 | 5 41,7% | 7 58,3% | 12 | 0,2% |
| 100+ | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 0,0% | 2 100,0% | 2 | 0,0% |
| Totale | 2.879 | 3.559 | 613 | 112 | 3.368 47,0% | 3.795 53,0% | 7.163 | 100,0% |

Distribuzione della popolazione di Valguarnera Caropepe per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Valguarnera Caropepe, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



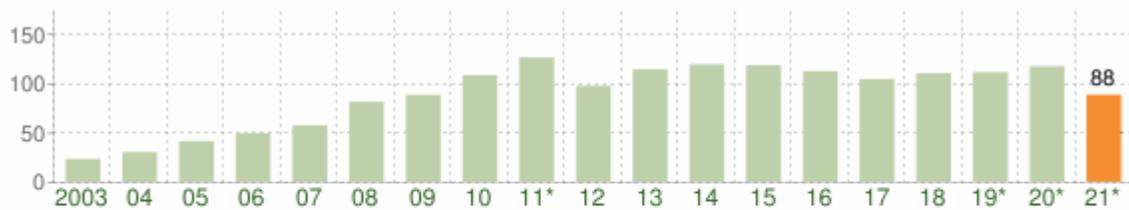
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

| Età | Totale Maschi | Totale Femmine | Totale Maschi+Femmine | di cui stranieri | | | |
|-----|---------------|----------------|-----------------------|------------------|---------|-----|------|
| | | | | Maschi | Femmine | M+F | % |
| 0 | 26 | 20 | 46 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 1 | 23 | 24 | 47 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 2 | 24 | 30 | 54 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 3 | 31 | 28 | 59 | 1 | 0 | 1 | 1,7% |
| 4 | 30 | 26 | 56 | 1 | 0 | 1 | 1,8% |
| 5 | 30 | 39 | 69 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 6 | 33 | 21 | 54 | 1 | 0 | 1 | 1,9% |
| 7 | 28 | 20 | 48 | 0 | 1 | 1 | 2,1% |
| 8 | 22 | 35 | 57 | 0 | 2 | 2 | 3,5% |
| 9 | 52 | 34 | 86 | 1 | 0 | 1 | 1,2% |
| 10 | 36 | 46 | 82 | 1 | 0 | 1 | 1,2% |
| 11 | 42 | 36 | 78 | 0 | 1 | 1 | 1,3% |
| 12 | 33 | 42 | 75 | 0 | 1 | 1 | 1,3% |
| 13 | 30 | 31 | 61 | 2 | 0 | 2 | 3,3% |
| 14 | 44 | 50 | 94 | 1 | 0 | 1 | 1,1% |
| 15 | 43 | 33 | 76 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 16 | 39 | 33 | 72 | 1 | 0 | 1 | 1,4% |
| 17 | 43 | 43 | 86 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 18 | 36 | 52 | 88 | 0 | 2 | 2 | 2,3% |

Popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

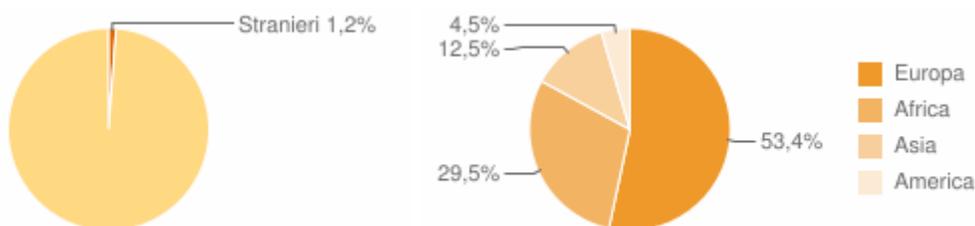


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

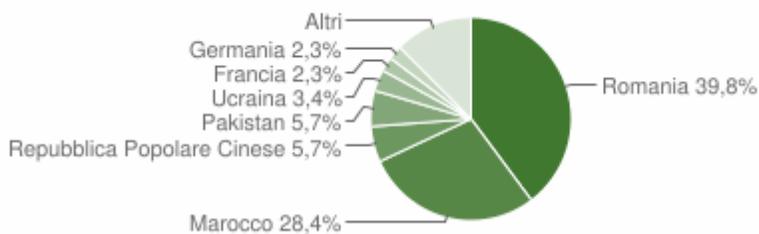
COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Valguarnera Caropepe al 1° gennaio 2021 sono 88 e rappresentano l'1,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 39,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (28,4%).



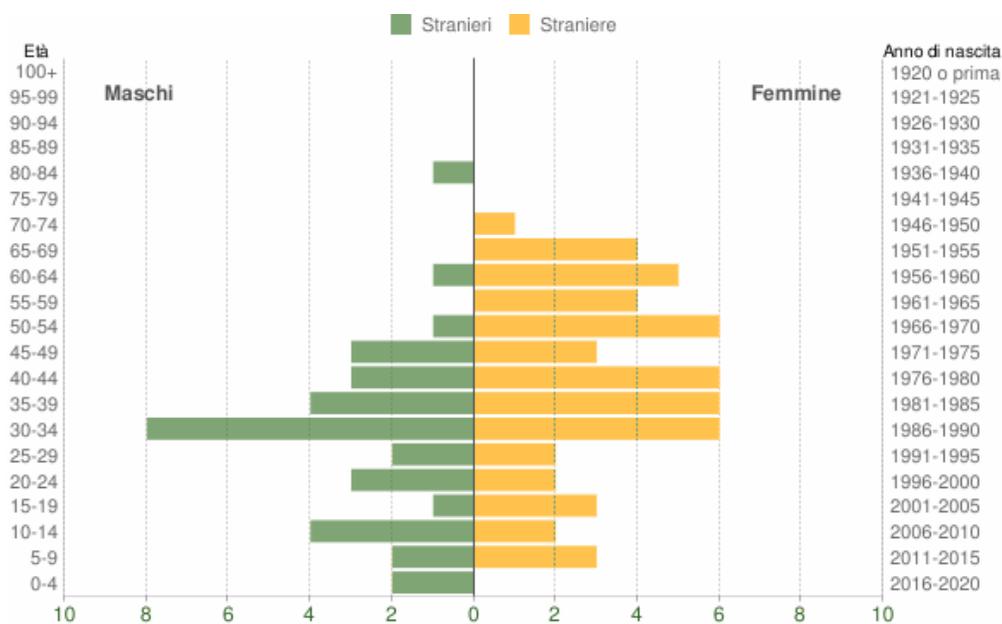
Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

| EUROPA | | Area | Maschi | Femmine | Totale | % |
|--|----------------------------|------|---------------|----------------|---------------|----------|
| Romania | Unione Europea | | 7 | 28 | 35 | 39,77% |
| Ucraina | Europa centro orientale | | 1 | 2 | 3 | 3,41% |
| Francia | Unione Europea | | 1 | 1 | 2 | 2,27% |
| Germania | Unione Europea | | 0 | 2 | 2 | 2,27% |
| Spagna | Unione Europea | | 1 | 1 | 2 | 2,27% |
| Slovacchia | Unione Europea | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Bielorussia | Europa centro orientale | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Turchia | Europa centro orientale | | 1 | 0 | 1 | 1,14% |
| Totale Europa | | | 11 | 36 | 47 | 53,41% |
| AFRICA | | Area | Maschi | Femmine | Totale | % |
| Marocco | Africa settentrionale | | 15 | 10 | 25 | 28,41% |
| Nigeria | Africa occidentale | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Totale Africa | | | 15 | 11 | 26 | 29,55% |
| ASIA | | Area | Maschi | Femmine | Totale | % |
| Repubblica Popolare Cinese | Asia orientale | | 3 | 2 | 5 | 5,68% |
| Pakistan | Asia centro meridionale | | 5 | 0 | 5 | 5,68% |
| India | Asia centro meridionale | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Totale Asia | | | 8 | 3 | 11 | 12,50% |
| AMERICA | | Area | Maschi | Femmine | Totale | % |
| Stati Uniti d'America | America settentrionale | | 1 | 1 | 2 | 2,27% |
| Cuba | America centro meridionale | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Uruguay | America centro meridionale | | 0 | 1 | 1 | 1,14% |
| Totale America | | | 1 | 3 | 4 | 4,55% |
| | | | <i>Maschi</i> | <i>Femmine</i> | <i>Totale</i> | <i>%</i> |
| TOTALE STRANIERI | | | 35 | 53 | 88 | 100,00% |

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.

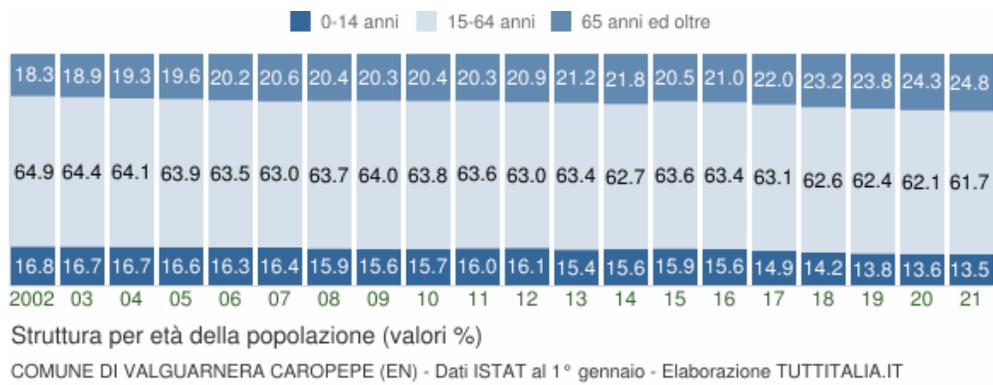


Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

| Età | Stranieri | | | % |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | |
| 0-4 | 2 | 0 | 2 | 2,3% |
| 5-9 | 2 | 3 | 5 | 5,7% |
| 10-14 | 4 | 2 | 6 | 6,8% |
| 15-19 | 1 | 3 | 4 | 4,5% |
| 20-24 | 3 | 2 | 5 | 5,7% |
| 25-29 | 2 | 2 | 4 | 4,5% |
| 30-34 | 8 | 6 | 14 | 15,9% |
| 35-39 | 4 | 6 | 10 | 11,4% |
| 40-44 | 3 | 6 | 9 | 10,2% |
| 45-49 | 3 | 3 | 6 | 6,8% |
| 50-54 | 1 | 6 | 7 | 8,0% |
| 55-59 | 0 | 4 | 4 | 4,5% |
| 60-64 | 1 | 5 | 6 | 6,8% |
| 65-69 | 0 | 4 | 4 | 4,5% |
| 70-74 | 0 | 1 | 1 | 1,1% |
| 75-79 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 80-84 | 1 | 0 | 1 | 1,1% |
| 85-89 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 90-94 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 95-99 | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| 100+ | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| Totale | 35 | 53 | 88 | 100% |

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



| Anno 1° gennaio | 0-14 anni | 15-64 anni | 65+ anni | Totale residenti | Età media |
|--------------------|-----------|------------|----------|---------------------|-----------|
| 2002 | 1.453 | 5.621 | 1.582 | 8.656 | 39,9 |
| 2003 | 1.443 | 5.561 | 1.626 | 8.630 | 40,2 |
| 2004 | 1.428 | 5.494 | 1.653 | 8.575 | 40,5 |
| 2005 | 1.417 | 5.465 | 1.675 | 8.557 | 40,7 |
| 2006 | 1.389 | 5.403 | 1.716 | 8.508 | 41,1 |
| 2007 | 1.385 | 5.323 | 1.741 | 8.449 | 41,5 |
| 2008 | 1.328 | 5.313 | 1.706 | 8.347 | 41,8 |
| 2009 | 1.303 | 5.337 | 1.696 | 8.336 | 41,9 |
| 2010 | 1.311 | 5.318 | 1.701 | 8.330 | 42,1 |
| 2011 | 1.328 | 5.268 | 1.685 | 8.281 | 42,3 |
| 2012 | 1.319 | 5.158 | 1.712 | 8.189 | 42,5 |
| 2013 | 1.245 | 5.136 | 1.717 | 8.098 | 43,1 |
| 2014 | 1.245 | 5.017 | 1.745 | 8.007 | 43,4 |
| 2015 | 1.260 | 5.030 | 1.624 | 7.914 | 42,7 |
| 2016 | 1.227 | 4.991 | 1.648 | 7.866 | 43,1 |
| 2017 | 1.162 | 4.903 | 1.709 | 7.774 | 43,6 |
| 2018 | 1.088 | 4.789 | 1.771 | 7.648 | 44,4 |
| 2019* | 1.023 | 4.641 | 1.768 | 7.432 | 44,8 |
| 2020* | 992 | 4.526 | 1.774 | 7.292 | 45,3 |
| 2021* | 966 | 4.422 | 1.775 | 7.163 | 45,5 |

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Valguarnera Caropepe.

| <i>Anno</i> | <i>Indice di vecchiaia</i> | <i>Indice di dipendenza strutturale</i> | <i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i> | <i>Indice di struttura della popolazione attiva</i> | <i>Indice di carico di figli per donna feconda</i> | <i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i> | <i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i> |
|-------------|----------------------------|---|--|---|--|---|--|
| | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1° gennaio | 1 gen-31 dic | 1 gen-31 dic |
| 2002 | 108,9 | 54,0 | 84,2 | 79,2 | 21,9 | 11,5 | 10,6 |
| 2003 | 112,7 | 55,2 | 81,4 | 79,9 | 22,8 | 11,3 | 9,4 |
| 2004 | 115,8 | 56,1 | 78,9 | 79,8 | 24,1 | 10,3 | 9,7 |
| 2005 | 118,2 | 56,6 | 77,6 | 83,8 | 23,3 | 10,9 | 9,0 |
| 2006 | 123,5 | 57,5 | 71,7 | 85,1 | 22,4 | 11,4 | 9,6 |
| 2007 | 125,7 | 58,7 | 80,9 | 89,3 | 22,5 | 8,1 | 11,4 |
| 2008 | 128,5 | 57,1 | 84,9 | 93,0 | 21,4 | 9,6 | 11,1 |
| 2009 | 130,2 | 56,2 | 89,0 | 96,9 | 21,0 | 10,6 | 9,7 |
| 2010 | 129,7 | 56,6 | 95,2 | 98,2 | 21,9 | 10,7 | 10,7 |
| 2011 | 126,9 | 57,2 | 109,6 | 104,3 | 22,8 | 11,7 | 10,7 |
| 2012 | 129,8 | 58,8 | 110,1 | 105,6 | 22,9 | 8,1 | 11,5 |
| 2013 | 137,9 | 57,7 | 119,5 | 109,4 | 21,6 | 6,6 | 8,9 |
| 2014 | 140,2 | 59,6 | 126,2 | 111,0 | 20,5 | 7,8 | 11,6 |
| 2015 | 128,9 | 57,3 | 121,5 | 111,0 | 21,3 | 9,5 | 11,0 |
| 2016 | 134,3 | 57,6 | 119,8 | 115,0 | 20,7 | 7,9 | 11,1 |
| 2017 | 147,1 | 58,6 | 109,3 | 114,9 | 19,5 | 8,6 | 13,7 |
| 2018 | 162,8 | 59,7 | 99,8 | 116,1 | 17,7 | 7,6 | 10,3 |
| 2019 | 172,8 | 60,1 | 93,7 | 117,0 | 18,4 | 6,5 | 13,0 |
| 2020 | 178,8 | 61,1 | 100,2 | 119,7 | 18,3 | 6,5 | 14,4 |
| 2021 | 183,7 | 62,0 | 109,4 | 121,1 | 17,5 | - | - |

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Valguarnera Caropepe dice che ci sono 183,7 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Valguarnera Caropepe nel 2021 ci sono 62,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Valguarnera Caropepe nel 2021 l'indice di ricambio è 109,4 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

| | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Provincia | Enna (EN) |
| Regione | Sicilia |
| Popolazione | 7.161 abitanti (01/01/2021 - Istat) |
| Superficie | 9,41 km ² |
| Densità | 760,72 ab./km ² |
| Codice Istat | 086019 |
| Codice catastale | L583 |
| Prefisso | 0935 |
| CAP | 94019 |

Classificazione sismica e climatica

| | | |
|--------------------------|----------------------------|------------------------------|
| Zona sismica 2 | Zona climatica D | Gradi giorno 1.557 |
|--------------------------|----------------------------|------------------------------|

Dati geografici

| | |
|---|---|
| Altitudine 590 m s.l.m. (min 311 - max 721) | Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale. |
| <p style="text-align: center;">Coordinate Geografiche</p> <p><i>sistema sessagesimale</i></p> <p>37° 29' 47, 76" N 14° 23' 22, 56" E</p> <p><i>sistema decimale</i></p> <p>37,4966° N 14,3896° E</p> | <p>Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).</p> <p>I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>DecimalDegree</i>).</p> |

Il territorio italiano è suddiviso in sei **zone climatiche** che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica. Nella tabella in basso sono riportati in rosso i nuovi limiti e orari relativi alla **stagione invernale 2022-2023** per i riscaldamenti alimentati a gas naturale, come stabilito nel [D.M. n.383 del 6 ottobre 2022](#), firmato dal ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani. Il periodo di accensione degli impianti è ridotto di un'ora al giorno e il periodo di funzionamento è accorciato di 15 giorni, posticipando di 8 giorni la data di inizio e anticipando di 7 la data di fine esercizio. In presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, le autorità comunali, con proprio provvedimento motivato, possono autorizzare l'accensione degli impianti termici alimentati a gas anche al di fuori dei periodi indicati al decreto, purché per una durata giornaliera ridotta.

| Zona climatica | Gradi-giorno | Periodo | Numero di ore |
|----------------|-------------------------------|---|---|
| A | comuni con GG ≤ 600 | 1° dicembre - 15 marzo 8 dicembre - 7 marzo | 6 ore giornaliere 5 ore giornaliere |
| B | 600 < comuni con GG ≤ 900 | 1° dicembre - 31 marzo 8 dicembre - 23 marzo | 8 ore giornaliere 7 ore giornaliere |
| C | 900 < comuni con GG ≤ 1.400 | 15 novembre - 31 marzo 22 novembre - 23 marzo | 10 ore giornaliere 9 ore giornaliere |
| D | 1.400 < comuni con GG ≤ 2.100 | 1° novembre - 15 aprile 8 novembre - 7 aprile | 12 ore giornaliere 11 ore giornaliere |
| E | 2.100 < comuni con GG ≤ 3.000 | 15 ottobre - 15 aprile 22 ottobre - 7 aprile | 14 ore giornaliere 13 ore giornaliere |
| F | comuni con GG > 3.000 | tutto l'anno | nessuna limitazione |

Analisi del tessuto sociale, culturale ed economico

Associazioni

Negli ultimi anni il territorio Valguarnerese si è arricchito della presenza di diverse associazioni e proficuo è stato il lavoro di rete e di collaborazione tra il Volontariato e il territorio.

Il lavoro di rete svolto da anni dal Comune con il terzo settore ha contribuito ad una migliore conoscenza tra Associazioni diverse e spesso vengono realizzate attività con compartecipazione e aiuto reciproco.

Il Comune di Valguarnera conta diverse associazioni che possono essere suddivise in:

| Associazioni Musicali | Associazioni Sportive | Associazioni Turistico-Culturale-Sociali | Associazioni di Volontariato -Assistenziali |
|------------------------------|--|---|--|
| Libera Musica | ProSport85 | Circolo Unione | Pantere Verdi |
| Santa Cecilia | ASD GM Fitness | Circolo Sociale Padre Pio | Luna Onlus |
| Amici della Musica | ASD Valguarnera 2010 | Valguarnera in Arte | Sicilia Emergenza |
| | Ippica Sportiva “F. Vetri” | “Mons. G. Magno” | Avis |
| | ASD Valguarnerese | Trinacria | Unitalsi |
| | Sportiva dilettantistica “Tana delle Tigri” | MCL “G.Paolo II” | Auser Insieme |
| | | Proloco Terre di Carrapipi | Pane di comunione |
| | | Agesci Scout | |
| | | Valguarnera.Com | |
| | | Cigno Nero | |
| | | Italica eventi | |
| | | “F. Lanza” | |
| | | Aretè Valguarnera | |
| | | Centro Studi Don Lorenzo Milani | |
| | | Valguarneresi nel Mondo | |
| | | Circolo Valguarnerese del Cinema | |
| | | Pier Francesco Battiato | |
| | | Vespa Club | |

Scuole di Valguarnera Caropepe

Scuola dell'Infanzia (3)

Conosciuta anche come "Scuola Materna". Per bambini fino a 5 anni.

Plesso S.G. Bosco

Piazza Castello

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA81701V**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Plesso Seb. Arena

Via Archimede

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA81702X**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Via Mazzini

Via Mazzini

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA817031**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Primaria (3)

È la "Scuola Elementare". Bambini da 5 a 11 anni. Ha una durata di cinque anni.

G. Mazzini

Via Mazzini 133

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817014**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Seb. Arena

Via Archimede

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817025**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Piazza Castello

Piazza Castello

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817036**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Secondaria di primo grado (1)

Conosciuta anche come "Scuola Media". Ragazzi da 11 a 13 anni. Ha una durata di tre anni.

F. Lanza - A. Pavone - Valguarn

Via S.Elena

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENMM817013**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Secondaria di secondo grado (2)

Ragazzi da 13 a 18 anni. Il ciclo degli studi ha una durata fino a cinque anni.

Istituto Professionale

G. Magno

Via Dittaino 8

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIS00200C [Giovanni Falcone](#) - Barrafranca

Percorsi di Studio:

· SERVIZI COMMERCIALI

Scuola statale

» **ENRC00201B**

Istituto Professionale Servizi

Istituto Professionale Serv. Comm. Serale

Via Dittaino 8

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Corso serale di:

ENIS00200C [Giovanni Falcone](#) - Barrafranca

Scuola statale

» **ENRC00250Q**

Istituto Comprensivo (1)

Raggruppa Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado.

G. Mazzini

Via Mazzini 133

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Comprende le seguenti scuole:

ENAA81701V [Plesso S.G. Bosco](#)

ENAA81702X [Plesso Seb. Arena](#)

ENAA817031 [Scuola Via Mazzini](#)

ENEE817014 [G. Mazzini](#)

ENEE817025 [Seb. Arena](#)

ENEE817036 [Piazza Castello](#)

ENMM817013 [F. Lanza - A. Pavone - Valguarn](#)

Banche di Valguarnera Caropepe

Filiali bancarie

Intesa Sanpaolo

Piazza della Repubblica 30

94019 **Valguarnera Caropepe** EN

ABI: 03069

CAB: 83730

0935 956205

0935 956460

UniCredit

Piazza della Repubblica 19/20

94019 **Valguarnera Caropepe** EN

ABI: 02008

CAB: 83730

Amministrazione comunale Valguarnera Caropepe

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri del Comune di Valguarnera Caropepe con l'indicazione del partito di appartenenza o della coalizione politica al momento delle ultime elezioni comunali. Il 4 e 5 ottobre 2020 i cittadini di Valguarnera Caropepe sono stati chiamati alle urne per le elezioni comunali 2020. È stato riconfermato il sindaco **Francesca Draìa**.

GIUNTA COMUNALE

Sindaco

39 anni

Francesca Draìa

Nata a Enna (EN) il 09/07/1983

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Partito: *Francesca Draìa Sindaco di Valguarnera*

Assessore

50 anni

Gianluca ARENA

Nato a Enna (EN) il 03/01/1972

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Esercenti e Addetti alle Vendite all'Ingrosso o al Minuto*

Assessore

42 anni

Carmelo Auzzino

Nato a Piazza Armerina (EN) il 25/02/1980

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 31/10/2022

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Inferiore*

Assessore

41 anni

Carmelina Cutrona

Nata a Piazza Armerina (EN) il 12/11/1981

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 04/01/2022

Titolo di Studio: *Laurea*

Assessore

48 anni

Lorenzo Scarlata

Nato a Piazza Armerina (EN) il 16/12/1973

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 25/07/2022

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Categoria Professionale: *Agricoltori e Operai Agricoli*

Partito: *Lista Civica Francesca Draìa Sindaco*

Principali Decreti Sindacali dell'esercizio 2022:

Decreto Sindacale n. 8 : nomina assessore comunale dott. Filippo Camiolo.

Decreto Sindacale n. 10 : destinazione assessori comunali ai vari rami dell' amministrazione e nomina vice sindaco

Decreto Sindacale n. 25 : Revoca dell'Assessore Comunale Filippo Camiolo.

Decreto Sindacale n. 26 : nomina assessore comunale dott. Lorenzo Scarlata.

Decreto Sindacale n. 28 : destinazione assessori comunali ai vari rami dell' amministrazione e nomina vice sindaco.-

Decreto Sindacale n. 36 : Nomina Assessore Comunale Sig., Carmelo Auzzino

Decreto Sindacale n. 37 : Destinazione Assessori Comunali ai vari rami dell'amministrazione:

1. *Dott. Lorenzo Scarlata Assessore:* Patrimonio Culturale e Biblioteca Cooperazione e Gemellaggio - Agricoltura ed attività produttive -Programmazione PNRR - Sagre e Fiere -Lotta al Randagismo -Verde Pubblico -Arredo Urbano.
2. *Dott.ssa Carmen Cutrona Assessore:* Politiche per l'Integrazione e le pari Opportunità -Salute e Servizi Socio /Sanitari Servizi Sociali — Bilancio e Tributi — Contenzioso -Urbanistica.
3. *Sig. Carmelo Auzzino Assessore:* Igiene Pubblica - Manutenzioni Strade Comunali ed extra Comunali - Servizi Cimiteriali -Politiche Giovanili - Pubblica Istruzione.
4. *Sig. Gianluca Arena Vice Sindaco:* Spettacoli ed Eventi- Sport ed Impiantistica Sportiva - Commercio - Rapporti con le Associazioni.
5. *Dott.ssa Francesca Draia Sindaco:* Personale - Rifiuti- Lavori Pubblici-Polizia Locale - Protezione Civile - Manutenzione Immobili e Patrimonio - Digitalizzazione Pubblica Amministrazione.

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere

42 anni

Carmelo AUZZINO

Nato a Piazza Armerina (EN) il 25/02/1980

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Inferiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

47 anni

Carlo BIUSO

Nato a Enna (EN) il 03/02/1975

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Categoria Professionale: *Tecnici delle Scienze Ingegneristiche*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

43 anni

Luca Valerio BONANNO

Nato a Enna (EN) il 21/08/1979

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Inferiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

30 anni

Angelo BRUNO

Nato a Catania (CT) il 15/01/1992

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

28 anni

Enrico CAPUANO

Nato a Catania (CT) il 08/12/1993

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

50 anni

Filippa D'ANGELO

Nata a Enna (EN) il 04/02/1972

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Insegnanti di Scuola Primaria e Materna*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

34 anni

Antonino DRAIA'

Nato a Genova (GE) il 25/11/1988

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Ufficiali della Polizia di Stato, Comandanti dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale Dello Stato, Ufficiali di Finanza*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

67 anni

Filippa GRECO

Nata a Valguarnera Caropepe (EN) il 24/02/1955

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

33 anni

Sara PECORA

Nata a Enna (EN) il 12/07/1989

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

54 anni

Enrico SCOZZARELLA

Nato a Germania il 21/04/1968

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Lavoratori Forestali*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

44 anni

Giuseppe SPERANZA

Nato a Enna (EN) il 20/11/1978

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 14/06/2021

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Categoria Professionale: *Impiegati di Aziende, Imprese, Enti Economici e Soggetti di Diritto Privato con Qualifiche non Direttive*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

42 anni

Gaetana TELARO

Nata a Piazza Armerina (EN) il 18/06/1980

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Magistrale*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

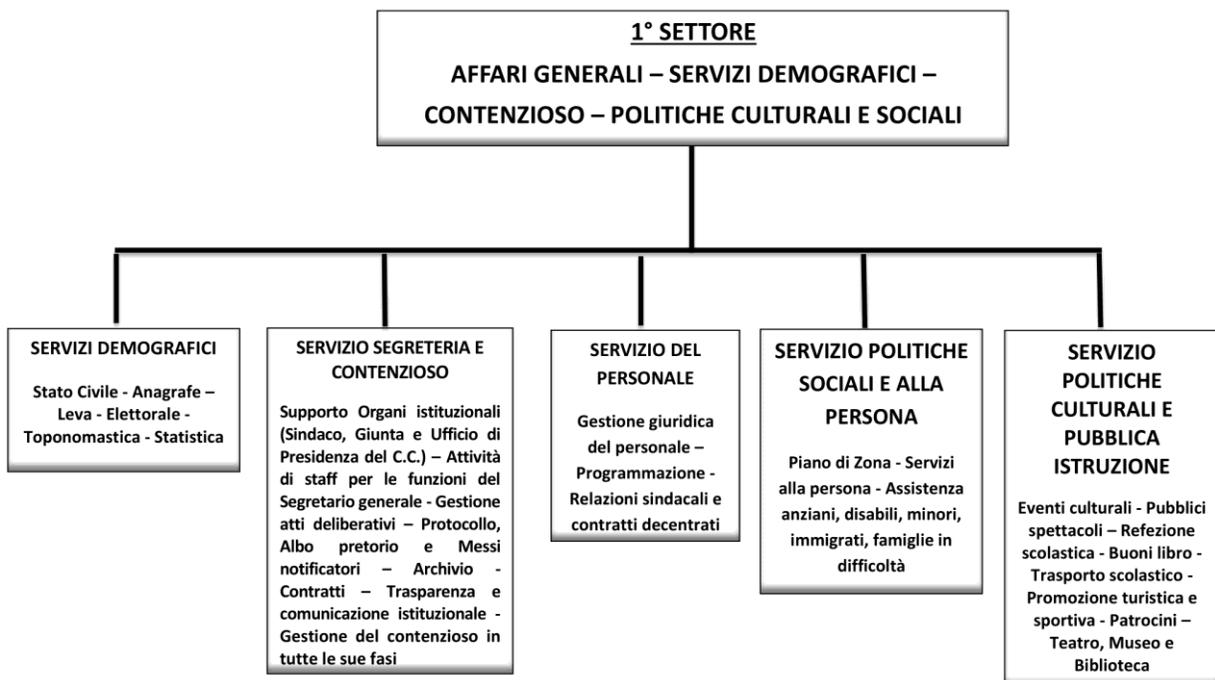
ASSETTO STRUTTURALE ENTE

Con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 6-06-2022 è stato modificato l'assetto strutturale dell'ente come segue:

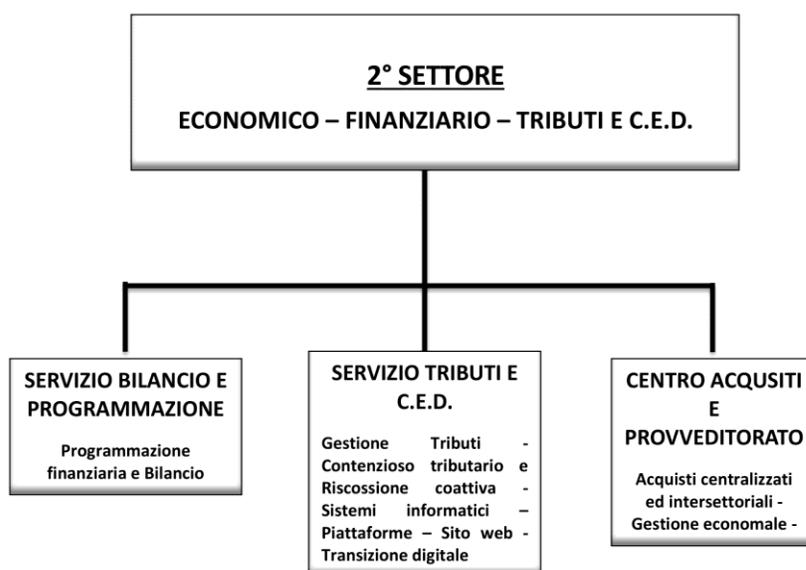
ALL. "A"



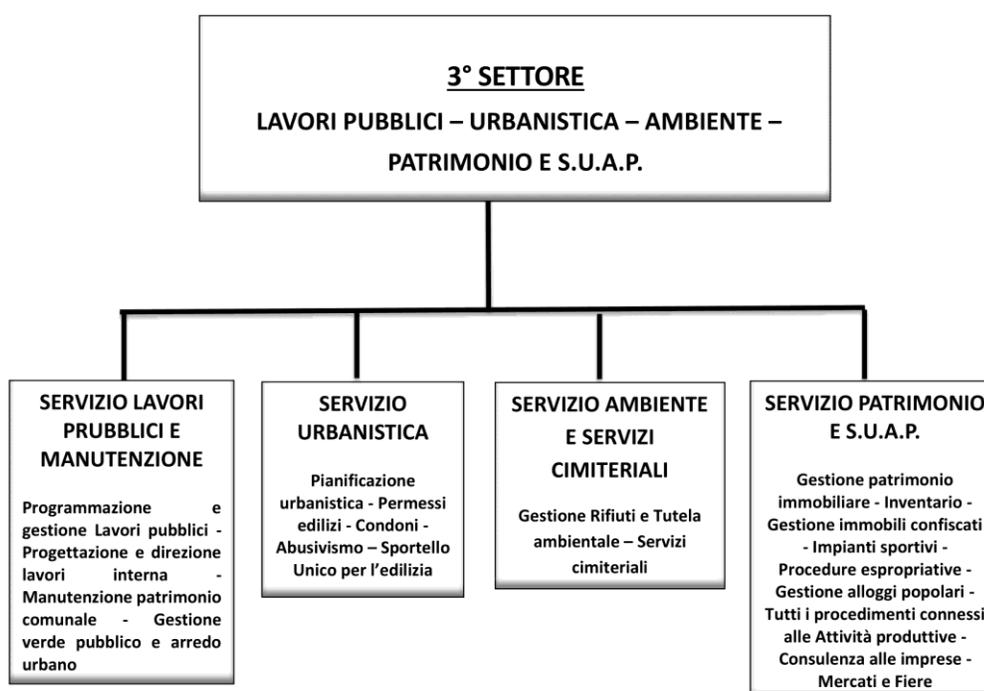
1



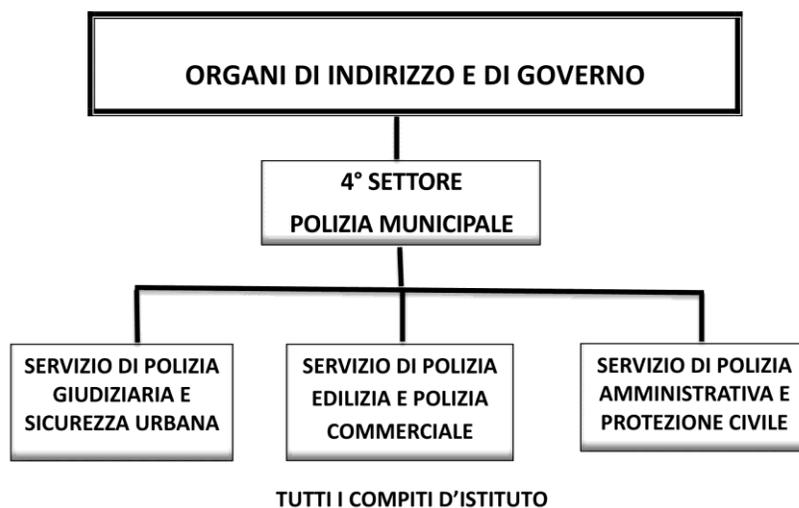
2



3



4



5

Con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 6-06-2022 è stato modificato l'assetto strutturale dell'ente come segue:

1. MODIFICARE, per le ragioni esplicitate in premessa, deliberazione di G.C. n. 60 dell'11 maggio 2022 con le modifiche al nuovo Assetto strutturale dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DARE ATTO che il personale oggi allocato negli Uffici di cui al vigente assetto organizzativo, seguirà eventualmente il nuovo incardinamento come configurato nel nuovo assetto strutturale dell'Ente;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 9-09-2022 è stato modificato l'assetto strutturale dell'ente come segue:

1. MODIFICARE, per le ragioni esplicitate in premessa, la deliberazione di G.C. n. 72 del 6 giugno 2022, con le modifiche all'Assetto strutturale dell'Ente, nello specifico con il solo trasferimento delle funzioni e dei procedimenti connessi alla cosiddetta "Pubblica incolumità" dal Settore Polizia Municipale al del Settore Tecnico - Servizio Lavori Pubblici;
2. DARE ATTO che il personale assegnato in conseguenza della precedente deliberazione al Settore di Polizia Municipale resta incardinato presso il medesimo Settore, atteso che la stessa unità di personale continuerà a svolgere le funzioni ed i procedimenti del S.U.A.P.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2022

Con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 21-01-2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione "PEG" provvisorio per il 2022.

Ufficio Tecnico

1. Realizzazione Parco giochi inclusivo entro il 31.12.2022 e avvio procedure per realizzazione;
2. Contenimento rischio idrogeologico zona Piazza Caduti di Via Fani entro il 31.12.2022 e affidamento dei lavori;
3. Avvio delle procedure per la regolarizzazione e affidamento immobili comunali entro il 31.12.2022 e pubblicazione avviso.
4. Concorso di Idee progettuale entro il 31.12.2022 con evidenza del vincitore.

Affari generali

1. Nomina ingegnere/ architetto entro il 31.12.2022;
2. Approvazione Regolamento Mensa Scolastica;
3. Riorganizzazione uffici e servizi entro il 31.12.2022;
4. Avvio Procedure per riorganizzazione Biblioteca Comunale;
5. Avvio procedure per Attivazione Museo Civico.

Polizia Locale

1. Attivazione del sistema video sorveglianza entro il 31.12.2022;
2. Modifica e Ampliamento Piano di Protezione Civile;
3. Controllo del territorio in termini di sicurezza urbana e di sicurezza stradale nonché del decoro urbano attraverso il controllo del personale di polizia locale.
4. Miglioramento della viabilità fluidità della circolazione e diminuzione della sosta selvaggia.

Economico Finanziario

1. Avvio delle candidature "PA digitale 2026" e finanziamenti per la transizione digitale: Misura 1.2 "Abilitazione al CLOUD per le PA locali, Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE", Misura 1.4.3 "Adozione app IO", Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA", Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni;
2. Recupero evasione: notifica provvedimenti Imu e Tari 2017 accertamento esecutivo entro il 31.12.2022;
3. Approvazione del regolamento sulle spese di rappresentanza.

“Il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi, atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare:

- all'art. 4 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sviluppino, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse; dei risultati attesi, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;
- all'art. 10 disciplina il Piano della Performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità,

comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

- la Riforma Madia ha disposto con uno dei numerosi provvedimenti attuativi della legge delega (L. n. 124/2015) ampie modifiche al decreto del 2009 e ha delegato il Governo a intervenire sulla disciplina relativa al riordino della disciplina del lavoro pubblico, in particolare, il D.Lgs. n. 74/2017 attua la delega di cui alla lettera r) del comma 1 dell'art. 17, con il compito di indirizzare le amministrazioni in un percorso omogeneo, e soprattutto coerente con gli altri strumenti della programmazione, che giunga a definire un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che reca i seguenti principi e criteri direttivi:

- semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti;
- riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

La predisposizione e l'approvazione di tali documenti, finalizzata a tradurre in strumenti operativi i progetti "strategici" riportati nei documenti di programmazione dell'Ente è altresì utile al fine della valutazione delle posizioni organizzative, anche per la corresponsione della retribuzione di risultato, nonché dei dipendenti per l'erogazione della produttività collegati alla programmazione finanziaria per il triennio 2022-2024;

Al momento, viene mantenuto il "Sistema di valutazione" vigente che, ovviamente, può essere suscettibile di aggiornamenti e modifiche anche alla luce della nuova *Ipotesi di C.C.N.L.* e del successivo *C.C.D.I.*;

Come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalle successive modifiche, sono due gli ambiti di misurazione e valutazione della *performance*, quello organizzativo e quello individuale:

La performance organizzativa

L'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009 menziona la performance organizzativa che concerne:

- a) *l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;*
- b) *l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;*
- c) *la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;*

- d) *la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;*
- e) *lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;*
- f) *l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;*
- g) *la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*
- h) *il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.*

Il D.Lgs. n. 74/2017 ha inoltre precisato che le valutazioni della *performance* organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo all'ambito di cui alla lettera g) del comma 1. Alla data del presente aggiornamento tali modelli non risultano ancora disponibili.

La performance individuale

L'articolo 6, C.C.N.L. 31 marzo 1999 prevede esplicitamente l'adozione di un sistema di valutazione permanente. Gli enti hanno dunque già un'esperienza concreta che ha portato a utilizzare correntemente strumenti quali: assegnazione e valutazione degli obiettivi, schede e pagelle di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti, correlazione dei punteggi ottenuti ad adeguati premi di produttività.

In ogni caso, si deve tener conto, per esplicita previsione, del contenuto dell'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2009 dopo le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 74/2017.

Si precisa che al Capo Ripartizione, titolare di posizione organizzativa, compete la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale alle proprie dipendenze. La valutazione del Responsabile di Ripartizione titolare di posizione organizzativa è effettuata dalla Giunta sulla base delle proposte del Nucleo di Valutazione.”

Il 16 novembre 2022 l'Aran e i sindacati hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021, relativo ai circa 430.000 dipendenti del Comparto delle Funzioni locali.

Il CCNL si caratterizza per numerose e rilevanti innovazioni.

È stata innanzitutto operata una revisione del sistema di classificazione del personale adeguandolo alle peculiari esigenze organizzative e gestionali degli Enti.

A completamento del sistema di classificazione, è stata prevista una rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione, aumentandone la rilevanza.

È stato delineato, inoltre, un nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali prevedendo “differenziali stipendiali” da intendersi come incrementi stabili del trattamento economico, finalizzati a remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti, nello svolgimento delle attribuzioni proprie dell'area di classificazione.

Nel CCNL è stata individuata una soluzione classificatoria per il personale della Sezione educativa e scolastica, e ulteriormente specificata la disciplina della sezione della Polizia locale, rivedendo il regime di alcune indennità. È stata poi introdotta un'importante novità relativa alla disciplina del giorno festivo infrasettimanale per il personale turnista. Istituita, inoltre, una nuova Sezione per le professioni ordinistiche nella quale viene ricompreso il personale le cui mansioni richiedono obbligatoriamente l'iscrizione ad Ordini

professionali. Anche il sistema delle relazioni sindacali ha visto una importante revisione nella prospettiva di un ampliamento del rilievo dei moduli partecipativi dell'informazione e del confronto e con la valorizzazione dell'Organismo paritetico per l'innovazione.

Il CCNL ha operato anche modifiche sostanziali ad alcuni istituti del rapporto di lavoro, ricercando un equilibrato rapporto tra l'estensione dei diritti dei lavoratori e la salvaguardia delle esigenze organizzative e funzionali degli Enti.

Rilievo assume, infine, la nuova disciplina del lavoro a distanza nelle due tipologie di lavoro agile, previsto dalla legge 81/2017 e lavoro da remoto, che sostituiscono la precedente tipologia del telelavoro.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

| Missioni - Obiettivi | |
|--|---|
| Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione | |
| | Finalità |
| | <p>La missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.</p> <p>In particolare sono ricomprese le spese per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 02 Giustizia | |
| | Finalità |
| | La Missione 2 "Giustizia" comprende l'Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza | |
| | Finalità |

La Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

La Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" comprende l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

La Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

La Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" comprende l'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

| | |
|---|---|
| Missione 07 Turismo | |
| | Finalità |
| | La Missione 7 "Turismo" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa | |
| | Finalità |
| | La Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | |
| | Finalità |
| | La Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità | |
| | Finalità |
| | La Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" comprende: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 11 Soccorso civile | |
| | Finalità |

La Missione 11 " Soccorso civile" comprende:
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

La Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" comprende:
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In relazione all'emergenza COVID 19 - assicurare ai nuclei familiari in difficoltà economico-sociali conseguenti all'emergenza, interventi celeri diretti al sostegno economico in attuazione di tutte le direttive nazionali e regionali (mediante voucher/buoni spesa, pagamento bollette e canoni di affitto.)

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 13 Tutela della salute

Finalità

Tutela della salute (solo per le regioni)

Obiettivi

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità

La Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" comprende:
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

| Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | |
|---|--|
| | Finalità |
| | <p>La Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" comprende:</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari</p> |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | |
| | Finalità |
| | <p>La Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" comprende:</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.</p> <p>Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.</p> |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | |
| | Finalità |
| | <p>La Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" comprende:</p> <p>Programmazione del sistema energetico regionale e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.</p> <p>Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</p> |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | |
| | Finalità |
| | <p>La Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" comprende:</p> <p>Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.</p> |

| | |
|--|--|
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 19 Relazioni internazionali | |
| | Finalità |
| | La Missione 19 "Relazioni internazionali" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 20 Fondi e accantonamenti | |
| | Finalità |
| | La Missione 20 "Fondi e accantonamenti" comprende: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Fondo riassegnazione dei residui perenti. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 50 Debito pubblico | |
| | Finalità |
| | La Missione 50 " Debito pubblico" comprende: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 60 Anticipazioni finanziarie | |
| | Finalità |
| | La Missione 60 " Anticipazioni finanziarie" comprende: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. |
| | Obiettivi |
| | Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi. |
| Missione 99 Servizi per conto terzi | |
| | Finalità |

La Missione 99 "Servizi per conto terzi" comprende:

Le Spese effettuate per conto terzi, ossia le transazioni effettuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

Le Partite di giro.

Il punto 7 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ricorda che non hanno natura di servizi per conto terzi:

le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;

le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Programmi

Programma 01.01 Organi istituzionali

Finalità

Favorire l'informazione sull'attività amministrativa del Comune e l'interazione tra amministratori e consiglieri e tra amministratori e dipendenti. Gestire i rapporti con gli organi di informazione per la diffusione di notizie sulle attività istituzionali. Svolgere tutte le funzioni di rappresentanza legati ai vari eventi che si verificano durante il corso dell'anno. La gestione dell'ufficio Relazioni Pubbliche., deve rendere più trasparente l'azione amministrativa, facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi ed agli atti del Comune, semplificare ed estendere la comunicazione fra i cittadini e la pubblica amministrazione, consentendo non solo di raccogliere osservazioni e reclami, ma anche di provvedere alla formulazione di proposte per migliorare il rapporto con l'utenza. Gestione dell'Ufficio Gabinetto del Sindaco.

Obiettivi

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Implementazione di adeguati servizi a supporto della partecipazione popolare alle attività dell'Ente. Istituzione di adeguati servizi di decentramento e razionalizzazione di servizi di decentramento presso l'Ente. Le scelte di bilancio tendono a garantire il normale funzionamento degli uffici e dei servizi indispensabili e, quindi, a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopra riportati

Programma 01.02 Segreteria generale**Finalità**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Diretto supporto operativo agli organi elettivi dell'Ente: Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale ed ai vari settori di attività dell'ente. Smistamento leggi e pubblicazioni ai vari uffici, agli amministratori. Cura delle procedure attinenti agli atti deliberativi e alle determinazioni sindacali e dirigenziali. Gestione dei contratti, bandi di gara avvisi e pubblicazione graduatorie case popolari. Tutto il contenzioso, facente capo ai vari settori di attività, viene gestito sia in relazione della fase di conferimento incarico, impegno spesa e liquidazione parcelle, sia attraverso una fase di coordinamento e raccordo fra funzionari dell'Ente ed i legali incaricati. Revisione regolamenti vari. Gestione del servizio notifiche con l'attuazione della recente normativa sulla privacy. E' in fase di predisposizione, per essere adottati nei termini imposti dalla legge, il regolamento e il D.P.S. in attuazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**Finalità**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Obiettivi**Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Finalità**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende tutte le attività relative ai rimborsi d'imposta. Stipula dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo

della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria, le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende altresì la gestione del servizio catastale decentrato.

Obiettivi

Riguardano essenzialmente il mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito dei criteri di efficienza e di efficacia, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle tasse, delle imposte e dei canoni comunali, nonché, soprattutto, il rafforzamento di tutte le attività e le azioni necessarie dirette ad una più incisiva lotta all'evasione-elusione tributaria.

Nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali quali versamento entro le scadenze di legge delle ritenute operate; compilazione e presentazione delle seguenti dichiarazioni: mod. Unico e regolare tenuta della contabilità IVA;

Si riassume quanto segue:

Ai fini dell'I.M.U. si dovrà provvedere: all'emissione degli avvisi di accertamento delle annualità non prescritte e all'esame delle richieste di rettifica e/o annullamento degli accertamenti emessi, all'iscrizione a ruolo annualità pregresse dei contribuenti morosi, bonifica situazione immobiliare dei contribuenti interessati alle fasi di accertamento, istruttoria di pratiche attinenti i rimborsi ed eventuale conseguente accertamento, aggiornamento annuale del Regolamento e delle relative aliquote in base alla normativa vigente, contenzioso Tributario, gestione rateizzazioni;

Ai fini della TARI (Tassa Rifiuti): iscrizione a ruolo coattivo delle partite insolute relative agli anni pregressi, esame ed istruttoria di nuove dichiarazioni con indicazione delle partite catastali, esame richieste su avvisi di pagamento del ruolo bonario per l'annualità non prescritta, ruoli suppletivi con iscrizione nei ruoli coattivi, contenzioso tributario, sgravi sul portale Area Riscossioni, aggiornamenti archivio con estremi catastali delle unità immobiliari dichiarate e/o accertate, bollettazione TARI annualità in corso e relative richieste di riesame con successivo ricalcolo dell'imposta, predisposizione di ricorsi innanzi la Commissione Tributaria.

Gestione dello sportello catastale decentrato a seguito convenzione con l'agenzia del territorio.

Sistemazione degli archivi relativi ai contribuenti ai fini IMU- TASI-TARI.

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Finalità**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Essa comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico- amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Obiettivi

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali passa preliminarmente attraverso una ricognizione degli stessi, accatastamento e realizzazione dell'inventario di tutti i beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, la cui competenza è dell'Area tecnica.

Programma 01.06 Ufficio tecnico**Finalità**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Si vuole conseguire la finalità di riuscire ad effettuare delle attività di studio, progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, coordinamento e procedure amministrative, ciò in forza dell'art. 7 legge quadro LL.PP. Devono essere assicurate la qualità dell'opera pubblica, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo comunitario e nazionale.

| Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | |
|--|---|
| | Finalità |
| | Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe , dei registri di stato civile e dell'ufficio elettorale |
| | Obiettivi |
| | <p>Gestione di tutti quei servizi comunali che provvedono, nell'interesse dello Stato, alle registrazioni amministrative concernenti la popolazione ed al rilascio delle relative certificazioni.</p> <p>Stato Civile. Registrazione sistematica di eventi quale nascita, matrimonio, morte, riconoscimenti, sentenze, di cui buona parte proviene dall'estero.</p> <p>Anagrafe. Aggiornamento schedario della popolazione residente e dell'A.I.R.E., importante per conoscere la realtà dei flussi migratori e per corrispondere a precisi bisogni del cittadino italiano residente all'estero.</p> <p>Cittadini stranieri. Comunicazioni con la questura ed il Ministero dell'Interno. codici fiscali con l'Archivio dell'Agenzia delle Entrate. Elettorale.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento dello schedario e delle liste elettorali, degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari; gestione delle varie elezioni.</p> <p>Statistica. Statistiche demografiche e quelle richieste da enti e privati. Censimento della popolazione.</p> <p>Rilascio delle carte d'identità, dei libretti di lavoro e di pensione; variazioni di indirizzo su patenti e libretti di circolazione per via telematica.</p> <p>Leva. Collaborazione, tramite protocolli d'intesa, con l'Agenzia di Promozione per l'arruolamento dei volontari, costituita presso il Distretto Militare di Catania.</p> <p>Mantenimento degli attuali livelli di gestione dei servizi.</p> <p>Attuazione dell' e- government; Gestione informatizzata dell'A.I.R.E. e consultazioni elettorali per i cittadini residenti all' estero; Gestione I.N.A.; carta d'identità elettronica; archiviazione informatica dello stato civile.</p> |
| Programma 01.10 Risorse umane | |
| | Finalità |
| | applicazione e gestione del salario accessorio e premiante del personale |
| | Obiettivi |
| | Applicazione puntuale del C.C.N.L e della normativa vigente in materia. |
| Programma 01.11 Altri servizi generali | |
| | Finalità |
| | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. |
| | Obiettivi |
| | Il servizio di maggior rilievo riguarda l'affidamento del servizio di cattura e custodia cani randagi |



SEZIONE
OPERATIVA

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e dagli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO ha i seguenti scopi: definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2022 -2023 - 2024

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DELL'ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 | PREVISIONI DELL'ANNO 2024 |
|---|---|---|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | | | | | |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 304.689,46 | 302.651,12 | 167.537,57 | 167.537,57 |
| DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3.062.708,12 | 9.038.046,19 | 14.729.878,28 | 18.228.426,42 | 11.272.257,05 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 9.038.046,19 | 14.729.878,28 | 18.228.426,42 | 11.272.257,05 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 12.053.398,89 | 17.726.820,49 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 | Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 21.828,01 | 251.850,00 | 292.600,15 | 320.446,18 | 333.646,18 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 251.850,00 | 292.600,15 | 320.446,18 | 333.646,18 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 283.412,15 | 314.426,15 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 151.742,99 | 416.026,76 | 949.696,21 | 452.963,81 | 448.263,81 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 416.026,76 | 949.696,21 | 452.963,81 | 448.263,81 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 152.988,68 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 585.570,91 | 1.101.439,20 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 19.313,03 | 37.241,40 | 12.784,00 | 29.000,00 | 41.000,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 37.241,40 | 12.784,00 | 29.000,00 | 41.000,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 55.234,93 | 32.097,03 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 500,00 | 42.800,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 500,00 | 42.800,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 500,00 | 42.800,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 07 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 55.047,69 | 72.348,10 | 526.923,99 | 83.639,52 | 60.000,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 72.348,10 | 526.923,99 | 83.639,52 | 60.000,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 90.788,20 | 581.971,68 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 504.946,08 | 1.466.865,92 | 1.210.984,64 | 1.193.027,17 | 1.193.027,17 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 1.466.865,92 | 1.210.984,64 | 1.193.027,17 | 1.193.027,17 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 1.823.833,25 | 1.715.930,72 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 392.029,16 | 231.700,00 | 267.895,28 | 292.500,00 | 280.000,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 231.700,00 | 267.895,28 | 292.500,00 | 280.000,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 592.833,65 | 659.924,44 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 | Soccorso civile | 3.750,00 | 7.000,00 | 20.500,00 | 25.500,00 | 25.500,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 7.000,00 | 20.500,00 | 25.500,00 | 25.500,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 19.222,50 | 24.250,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 475.385,70 | 936.151,39 | 862.348,63 | 852.607,00 | 850.507,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 936.151,39 | 862.348,63 | 852.607,00 | 850.507,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 1.410.159,19 | 1.337.734,33 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di competenza di cui già impegnato* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 30.937,15 | 30.670,00 | 33.550,75 | 3.300,00 | 3.300,00 |
| | | previsione di competenza | 30.670,00 | 33.550,75 | 3.300,00 | 3.300,00 |

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2022 -2023 - 2024

| RIEPILOGO DELLE MISSIONI | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 | PREVISIONI DELL'ANNO 2024 |
|------------------------------------|---|---|--|----------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | | | | | |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 31.104,26 | 64.487,90 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 1.207,80 | | 1.207,80 | 12.200,00 | 15.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 1.207,80 | 13.407,80 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 10.758,00 | | 9.000,00 | 9.000,00 | 8.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 0,00 | | 633.422,96 | 580.231,50 | 490.612,74 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico | 19.197,51 | | 163.815,36 | 156.024,12 | 161.080,50 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 665.825,89 | | 12.515.000,00 | 12.505.000,00 | 12.405.000,00 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DELLE MISSIONI | | 5.414.677,13 | | 35.810.845,88 | 42.222.417,55 | 44.572.103,34 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 5.414.677,13 | | 36.115.535,34 | 42.525.068,67 | 44.739.640,91 |
| | | di cui già impegnato* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
Anno 2022

| MISSIONI e PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|--|------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------------|--|---|-------------------|-------------------------------------|---|----------------------|---------------------|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 100 |
| 1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | | | | | | | |
| 1 Organi istituzionali | 0,00 | 8.000,00 | 133.913,51 | 1.830,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 143.743,51 |
| 2 Segreteria generale | 429.588,73 | 24.976,41 | 11.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 161.704,39 | 627.569,53 |
| 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 274.376,86 | 20.062,00 | 24.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 318.438,86 |
| 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 6.227,17 | 1.825,82 | 40.498,49 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 10.000,00 | 60.551,48 |
| 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 63.000,00 | 27.500,00 | 172.476,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 263.476,45 |
| 6 Ufficio tecnico | 397.870,64 | 500,00 | 18.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 421.670,64 |
| 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 184.834,76 | 13.788,15 | 15.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 214.122,91 |
| 8 Statistica e sistemi informativi | 0,00 | 0,00 | 424.481,36 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 424.481,36 |
| 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 319.763,80 | 17.410,20 | 8.950,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 346.124,00 |
| 11 Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 | 89.340,09 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 91.340,09 |
| TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.675.651,96 | 114.062,58 | 937.759,90 | 5.830,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 177.204,39 | 2.911.518,83 |
| 2 MISSIONE 2 - Giustizia | | | | | | | | | | | |
| 1 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | | | | | | |
| 1 Polizia locale e amministrativa | 259.076,60 | 16.523,55 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 292.600,15 |
| 2 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 259.076,60 | 16.523,55 | 15.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 292.600,15 |
| 4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio | | | | | | | | | | | |
| 1 Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| 2 Altri ordini di istruzione | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| 4 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Servizi ausiliari all'istruzione | 39.286,07 | 1.292,95 | 226.807,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 267.386,21 |
| 7 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 139.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 139.200,00 |
| TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio | 39.286,07 | 1.292,95 | 232.807,19 | 139.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 412.586,21 |
| 5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | | | | | | | | | |
| 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 10.644,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 11.644,00 |
| TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 0,00 | 0,00 | 10.644,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 11.644,00 |

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2022

| MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|---|------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------------|--|---|-------------------|-------------------------------------|---|----------------------|---------------------|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 100 |
| 6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | | | | | | | |
| 1 Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 300,00 |
| 2 Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 300,00 |
| 7 MISSIONE 7 - Turismo | | | | | | | | | | | |
| 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 7 - Turismo | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | | | | | | | |
| 1 Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 | 49.152,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 49.152,78 |
| 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 49.152,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 49.152,78 |
| 9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | | | | | | | |
| 1 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 91.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 91.000,00 |
| 3 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 1.101.984,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.101.984,64 |
| 4 Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.000,00 |
| 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 0,00 | 0,00 | 1.192.984,64 | 14.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.206.984,64 |
| 10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | | | | | | | |
| 1 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 137.482,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 137.482,68 |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 0,00 | 137.482,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 137.482,68 |
| 11 MISSIONE 11 - Soccorso civile | | | | | | | | | | | |
| 1 Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.500,00 |
| 2 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 500,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.500,00 |

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2022

| MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|---|------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------------|--|---|-------------------|-------------------------------------|---|----------------------|-------------------|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 100 |
| 12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | | | | | | | |
| 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| 2 Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 327.000,00 | 37.277,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 364.277,54 |
| 3 Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 101.666,76 | 143.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 245.466,76 |
| 5 Interventi per le famiglie | 71.534,03 | 7.000,00 | 20.000,00 | 1.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 | 101.834,03 |
| 6 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 2.470,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.470,00 |
| 8 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 74.004,03 | 7.000,00 | 551.666,76 | 192.577,54 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 | 827.048,33 |
| 13 MISSIONE 13 - Tutela della salute | | | | | | | | | | | |
| 7 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | | | | | | | | | | | |
| 1 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 30.250,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 30.250,75 |
| 3 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.300,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 33.550,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 33.550,75 |
| 15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | | | | | | | | |
| 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12.200,00 |
| 16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | | | | | | | | |
| 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | | | | | | | |
| 1 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022
 Anno 2022

| MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) | Fondi perequativi (solo per le Regioni) | Interessi passivi | Altre spese per redditi da capitale | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|--|------------------------------------|--|-------------------------------|---------------------------|--|--|----------------------|---|---|-------------------------|---------------------|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | 105 | 106 | 107 | 108 | 109 | 110 | 100 |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | | | | | | | | |
| 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.000,00 | 9.000,00 |
| 19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | | | | | | | | | | | |
| 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | | | | | | | | | | | |
| 1 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 29.887,34 | 29.887,34 |
| 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 429.828,70 | 429.828,70 |
| 3 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 49.887,78 | 49.887,78 |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 509.603,82 | 509.603,82 |
| 50 MISSIONE 50 - Debito pubblico | | | | | | | | | | | |
| 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.899,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.899,41 |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.899,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 42.899,41 |
| 60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | | | | | | | | | | | |
| 1 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MACROAGGREGATI | 2.048.028,66 | 138.879,08 | 3.150.497,95 | 405.158,29 | 0,00 | 0,00 | 42.899,41 | 0,00 | 1.000,00 | 700.608,21 | 6.487.071,60 |

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 6/06/2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024 che si riporta integralmente.

“...per l’anno 2022 questo Ente intende procedere alle seguenti assunzioni di personale:

- trasformazione di n. 5 rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time da 18 h a full-time a 36 h di personale appartenente alla Cat “B” (n. 1) e “C” (n. 4): per quanto concerne la categoria C si prevede la trasformazione dei dipendenti part-time appartenenti ai seguenti profili: n. 2 Istruttori di Vigilanza - n. 2 Istruttori Amministrativo-Contabili;
- per quanto concerne la categoria B si prevede la trasformazione di un dipendente part-time appartenente al seguente profilo: n. 1 Ausiliario del traffico;
- assunzione di n. 1 Cat. “ D ” profilo professionale “Istruttore Direttivo Contabile” a tempo pieno ed indeterminato, tramite mobilità volontaria e/o concorso esterno;
- assunzione di n. 1 Cat. “ B ” profilo professionale “operaio professionale” a tempo pieno ed indeterminato per mobilità volontaria e/o concorso esterno;
- n. 1 progressione verticale dalla Cat. “A” alla Cat. “ B”;
- assunzione di n. 1 Assistente Sociale Cat. “ D” ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 art. 1 comma 797 e ss., spesa finanziata tramite contributo economico a favore degli ambiti sociali territoriali (ATS), in ragione del numero di Assistenti Sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

dare atto che, per l'anno 2023/2024 non si prevedono assunzioni e/o trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time a full-time;

dare atto che il personale part-time, oggetto della presente trasformazione a full-time, verrà selezionato attingendo da tutte le graduatorie approvate nell’ultimo quinquennio per la stabilizzazione del suddetto

personale, sino alla concorrenza dei posti oggetto della trasformazione, rispettando la cronologia delle suddette graduatorie che si sono succedute nel tempo, secondo i vari profili professionali in esse presenti; dare atto che la spesa per l'anno 2022 derivante dal piano assunzionale, allegato al presente atto, é quella risultante dall'allegato n. 1 alla presente deliberazione; dare atto che questo Ente, in attuazione delle previsioni di cut al D.P.C.M. 17 marzo 2020, procederà ad una graduale riduzione della percentuale entro il 2025 applicando un turn over in misura tale da assicurarne il rispetto; dare atto che, sul presente atto é stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;"

Il piano triennale del fabbisogno di personale è lo strumento imprescindibile di un ente /organizzazione chiamato a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. E' definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione delle capacità assunzionali. Per l'anno 2019, mancando una disciplina specifica derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni, si deve ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale dispone che le assunzioni a tempo indeterminato sono possibili per una spesa complessivamente corrispondente 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, a condizione che l'ente abbia rispettato le regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale. L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del 40 predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo

32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.” Con il D.M. 17 marzo 2020 recante: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” , sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, in relazione al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Le disposizioni del decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai Comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 6/06/2022.

Programma triennale Opere Pubbliche 2022/2024

L'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio. Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto 16 /01/2018 e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 42 Per ciascun lavoro, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione biennale di cui all'articolo 6. Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico. Per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro. Il programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati. 2. I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo. Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale è stato approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 29/04/2022.

| denominazione | codice | competenza 2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| ACQUISTO SOFTWARE E MANUTENZIONE SOFTWARE finanziato 687 | 01.08-2.02.03.02.001 | 3.000,00 |
| Spesa Investimenti per Fondo Comuni Marginali DPCM del 30 settembre 2021 pubblicato in G | 08.01-2.02.01.09.002 | 357.771,21 |
| Investimenti fondo Infrastrutture sociali VED. CAPITOLO ENTRATA 781 | 04.02-2.02.01.09.000 | 43.000,00 |
| LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PLESSO S. ARENA VEDI CAPITOLO ENTRATA | 04.06-2.02.01.09.003 | 400.000,00 |
| Spesa per progettazione e riqualificazione energetica scuola Don Bosco vedi cap. entrata 781 | 04.02-2.02.01.09.003 | 94.110,00 |
| PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE VEDI CAPITOLO DI ENTRATA 851 | 01.05-2.02.01.09.000 | 10.603.499,45 |
| Investimenti diversi dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche vedi capitolo 851/1 | 01.06-2.02.01.09.000 | 1.000.000,00 |
| Investimenti diversi dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche vedi capitolo 851/2 | 08.01-2.02.01.09.000 | 70.000,00 |
| Spesa per acquisto Scuolabus vedi capitolo entrata 851/3 | 10.02-2.02.01.01.001 | 53.000,00 |
| Parchi Gioco Inclusivi | 06.01-2.03.01.02.001 | 42.500,00 |
| INVESTIMENTI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687 | 01.05-2.02.01.09.000 | 176.860,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COM.LI VINC. ENTRATA CAP.755 | 01.05-2.02.01.09.000 | 0 |
| ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI AGGREGAZIONE . FINANZIATO DA | 01.05-2.02.01.06.001 | 12.000,00 |
| INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI CAPITOLO ENTRATA 687 | 01.06-2.02.03.05.001 | 15.000,00 |
| MANUTEZIONE IMMOBILI COMUNALI LAVORI IN ECONOMIA cap. 687 | 01.05-2.02.01.09.999 | 5.000,00 |
| ADEMPIMENTI D.LGS.81/2008-IMMOBILI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687 | 01.05-2.02.01.09.003 | 3.000,00 |
| SPESE PER MUSEI E BIBLIOTECHE finanziato da 687 | 05.01-2.02.01.09.000 | 1.140,00 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE vincolato cap. 755 | 10.05-2.02.01.09.012 | 2.412,60 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. FINANZIATO DAL 687 | 10.05-2.02.01.09.000 | 30.000,00 |
| Spesa investimenti finalizzati a manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urban | 10.05-2.02.01.09.012 | 25.000,00 |
| MANUTENZIONE STRAORD. ILLUMINAZ. PUBBLICA. FINANZIATO DAL 687 | 10.05-2.02.01.09.000 | 20.000,00 |
| INTERVENTI PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE FINANZIATO DAL CAPITOLO 687 | 08.01-2.02.01.09.000 | 30.000,00 |
| ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE. FINANZIATO DAL 687 | 09.03-2.02.01.09.000 | 4.000,00 |
| RIFACIM.CASA MORTUARIA VIALI, FINANZ. da CESSIONE LOCULI. - CAP. ENTRATA 766 | 12.09-2.02.01.09.015 | 35.300,30 |
| SPESE PER ARREDO URBANO. FINANZIATO DAL 687 | 08.01-2.02.01.03.999 | 20.000,00 |
| TOTALE | | 13.046.593,56 |

PNRR – PA Digitale 2026

In data 24 gennaio 2022, AgID ha reso noto l'attivazione della piattaforma PA digitale 2026, iniziativa promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri mediante la quale le Pubbliche amministrazioni potranno richiedere i fondi del PNRR dedicati alla digitalizzazione, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza. Si tratta di un percorso nato per coinvolgere e sostenere le amministrazioni a comprendere nel dettaglio le grandi opportunità della digitalizzazione e che avrà nella primavera del 2022 un momento di snodo fondamentale, con la pubblicazione dei primi avvisi del PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA. I 7 investimenti previsti dal PNRR per la digitalizzazione della PA sono messi a disposizione attraverso 14 misure, per un totale di oltre 6 miliardi di euro. A seconda della tipologia di misura e di PA, sarà possibile accedere alle risorse o attraverso delle soluzioni standard o attraverso la presentazione di progetti. L'Ente ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

1. Misura 1.2 “Abilitazione al CLOUD per le PA locali” per € 121.992,00;
2. Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” per € 14.000,00;
3. Misura 1.4.3 “Adozione app IO” per € 12.005,00;
4. Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” per € 38.565,00;
5. Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” per € 155.234,00;
6. Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni per € 32.589,00.

Richiamate integralmente le deliberazioni di Giunta e Consiglio nell'esercizio 2022:

1. la Delibera di G.C. n. 112 del 28/10/2020 concernente “Preso d'atto da parte della Giunta Comunale del Programma politico amministrativo del sindaco neo eletto”;
2. la Delibera G.C. n. 124 del 15/11/2021 concernente “Nomina degli Agenti Contabili Interni e del Responsabile del procedimento per la parificazione e il deposito dei conti giudiziari (art. 139, comma 2, D.lgs 26 agosto 2016, n. 174)”;
3. la Delibera G.C. n. 138 dell'1/12/2021 concernente la “Rideterminazione delle scadenze per acconto e saldo "TARI 2022"”;
4. le Delibere di G.C. nn. 5,11,12,17,18,25,26,37,48,83,93,112,125 dell'esercizio 2022 concernenti anticipazioni e prenotazione di impegno di spesa in favore del servizio Economato;
5. la Delibera di G.C. n. 149 del 27/12/2021 concernente “Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2022 ex art. 159, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000”;
6. la Delibera di G.C. n. 78 del 27/06/2022 concernente “Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2022 ex art. 159, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000”;
7. la Delibera di G.C. n. 3 del 21/01/2022 concernente “Approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio (art. 168 del D. Lgs n. 267/2000) anno 2022”;
8. la Delibera di G.C. n. 7 del 24/01/2022 concernente “Autorizzazione all'utilizzo delle entrate vincolate per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 195 del TUEL - D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267”;
9. la Delibera di G.C. n. 10 del 26/01/2022 concernente “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2022-2024”;

10. la Delibera di G.C. n. 13 del 31/01/2022 concernente “Bilancio di Previsione 2022 - Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie”;
11. la Delibera di G.C. n. 21 del 9/02/2022 concernente “Ricognizione eventuali eccedenze del personale Dipendente per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.”;
12. la Delibera di G.C. n. 22 del 9/02/2022 concernente “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza 2022/2024”;
13. la Delibera di G.C. n. 24 del 16/02/2022 concernente “Destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs n.285/1992, ANNO 2022”;
14. la Delibera G.C. n. 30 del 28/02/2022 concernente la “Rideterminazione dotazione organica”;
15. la Delibera di G.C. n. 46 del 13/04/2022 concernente “Servizi pubblici a domanda individuale determinazione delle tariffe di contribuzione ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022”;
16. la Delibera G.C. n. 50 del 13/04/2022 concernente “Approvazione schema del regolamento delle spese di rappresentanza Proposta per il Consiglio Comunale.
17. la Delibera G.C. n. 51 del 13/04/2022 concernente “Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all' IRPEF 2022 e conferma dell'aliquota unica per l'esercizio 2022 - Proposta per il Consiglio Comunale”;
18. la Delibera G.C. n. 52 del 13/04/2022 concernente “Modifica ed integrazione Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 28/02/2022 - Rideterminazione dotazione organica 2022/2024”;
19. la Delibera di G.C. n. 53 del 20/04/2022 concernente “Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/24 ed elenco annuale 2022”;
20. la Delibera G.C. n. 55 del 29/04/2022 concernente “Adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022 - Aggiornamento del 28.04.2022”;
21. la Delibera G.C. n. 60 dell'11/05/2022 concernente “Approvazione nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi”;
22. la Delibera G.C. n. 62 del 13/05/2022 concernente “Organizzazione e promozione della cultura e del turismo a Valguarnera Caropepe – atto di indirizzo”;
23. la Delibera G.C. n. 67 del 3/06/2022 concernente “Organizzazione e promozione della giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace - Atto di indirizzo”;
24. la Delibera G.C. n. 69 del 6/06/2022 concernente “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 – art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011”;
25. la Delibera G.C. n. 70 del 6/06/2022 concernente “Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024”;
26. la Delibera di G.C. n. 71 del 6/06/2022 concernente “Adozione del Programma biennale degli acquisti di Beni e Servizi 2022/23”;
27. la Delibera G.C. n. 72 del 6/06/2022 concernente “Modifica Deliberazione di GC n. 60 dell'11 maggio 2022 recante : "Approvazione nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi"";
28. la Delibera G.C. n. 75 del 15/06/2022 concernente “Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d.lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2021”;

29. la Delibera G.C. n. 82 del 6/07/2022 concernente “Modifica approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024”;
30. la Delibera G.C. n. 87 del 10/08/2022 concernente “Direttive e linee guida per l'organizzazione delle manifestazioni dell'Estate Valguarnerese anno 2022 - Approvazione programma delle manifestazioni”;
31. Delibera G.C. n. 88 del 10/08/2022 concernente “Attivazione centri estivi 2022 con funzione educativa e ricreativa per favorire il benessere dei minorenni ed il contrasto alla povertà educativa - Atto di indirizzo”;
32. Delibera G.C. n. 89 del 10/08/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizi 2022 e 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”;
33. Delibera G.C. n. 97 del 07/09/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”;
34. Delibera G.C. n. 102 del 19/09/2022 concernente “Definizione contribuzione costo del servizio per gli studenti residenti e i non residenti”;
35. Delibera G.C. n 107 del 5/10/2022 concernente “Rettifica alla Delibera di G. C. n. 75 del 15-06-2022 concernente "Approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2021"”;
36. Delibera G.C. n. 110 del 5/10/2022 concernente “Tariffe per l'utilizzo dell'Impianto Sportivo " S. Elena " - Anno 2022”;
37. Deliberazione G.C. n. 111 del 5/10/2022 concernente “Rideterminazione della scadenza per saldo " TARI 2022"”;
38. Delibera G.C. n. 113 del 18/10/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art.175, comma 4,del D.Lgs. n. 267/2000”;
39. Delibera G.C. n. 114 del 19/10/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio2022, ai sensi dell'art.175,comma 5 bis, del D.Lgs. n. 267/2000”;
40. Delibera G.C. n. 115 del 21/10/2022 concernente “UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI DESTINATI ALLE FORME DI “DEMOCRAZIA PARTECIPATA” AI SENSI DELL’ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N° 5/2014 PER L’ANNO 2022 – INDIVIDUAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI”;
41. Delibera G.C. n. 116 del 21/10/2022 concernente “Tariffe contribuzione mensa scolastica - Anno scolastico 2022/2023”;
42. Delibera G.C. n. 118 del 26/10/2022 concernente “D.L. N. 36 DEL 30.04.2022 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 79/2022 RECANTE "ULTERIORI MISURE URGENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR". AVVISO PUBBLICO”;
43. Delibera G.C. n. 120 del 7/11/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art.15 comma 4 bis del D.L.31 maggio 2021 n.77 e ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. n. 267/2000”;
44. Delibera C.C. n. 22/2022 concernente “Approvazione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2022/2024”;

45. Delibera C.C. n. 36/2022 concernente “Approvazione – Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell’art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021 n.77 e ai sensi dell’art. 175 comma 3, lett. a) del D.lgs. 267/2000”;
46. Delibera C.C. n. 49/2022 concernente “Approvazione P.E.F. (Piano economico-finanziario servizio di gestione integrata dei rifiuti) 2022-2025”;
47. Delibere C.C. n. 53/2022 concernente “o.d.g. della non approvazione in Consiglio Comunale del PEF”;
48. Delibera C.C. n. 60/2022 concernente “Riapprovazione P.E.F 2022/2025”;
49. Delibera C.C. n. 61/2022 concernente “Approvazione del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF per l’esercizio 2022”;
50. Delibera C.C. n. 63/2022 concernente “Sostituzione componente dimissionario del Collegio dei Revisori triennio 2021-2023”;
51. Delibera C.C. n. 65 concernente “Ordine del giorno della non approvazione del PEF presentato dalla Consigliera D’Angelo”;
52. Delibera C.C. n. 67/2022 concernente “Aggiornamento compenso per il Collegio dei Revisori dei conti in carica”;
53. Delibera C.C. n. 72/2022 concernente “Approvazione del regolamento per l’applicazione dell’Addizionale Comunale Irpef 2022 e determinazione dell’aliquota unica per l’esercizio 2022”;
54. Delibera C.C. n. 76/2022 concernente “Interpretazione Autentica della deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30-08-2022 concernente “Approvazione del regolamento per l’applicazione dell’Addizionale Comunale all’IRPEF 2022 e determinazione dell’aliquota unica per l’esercizio 2022”;
55. Delibera C.C. n. 77/2022 concernente “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell’art.175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ratifica della deliberazione di GC n. 97/2022” ;
56. Delibera C.C. n. 85/2022 concernente “Approvazione del comma 5 ai sensi dell’art.175 TUEL- Convalida degli effetti contabili concernenti la deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2022”;
57. Delibera C.C. n. 89/2022 concernente “Approvazione della relazione sulla gestione (art 151, comma 6 e art 231, comma 1 D.Lgs n. 267/2000 e art 11, D.Lgs n. 118/2011) e del rendiconto dell’esercizio 2021”;
58. Delibera C.C. n. 91/2022 concernente “Approvazione della relazione sulla gestione (art 151, comma 6 e art 231, comma 1 D.Lgs n. 267/2000 e art 11, D.Lgs n. 118/2011) e del rendiconto dell’esercizio 2021”;
59. Delibera del Commissario AD Acta assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 93/2022 concernente “Approvazione della relazione sulla gestione (art 151, comma 6 e art 231, comma 1 D.Lgs n. 267/2000 e art 11, D.Lgs n. 118/2011) e del rendiconto dell’esercizio 2021”;

Analisi delle Entrate

L'ente evidenzia le seguenti aliquote applicate per l'esercizio 2022:

| DESCRIZIONE | ALIQUOTA |
|----------------------------|--|
| IMU | 10,60 per mille |
| TASI | 0 |
| ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF | 0,70% per i redditi fino a €. 15.000,00 e 0,80% per i rimanenti scaglioni di reddito |

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾ | PREVISIONI | | |
|------------------------------|---|---|---|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | | | PREVISIONI ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 | PREVISIONI DELL'ANNO 2024 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza 249.840,62 | 210.792,74 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza 704.141,56 | 703.782,56 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie | | previsioni di competenza 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza 181.480,22 | 356.709,59 | 70.627,68 | 65.972,63 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza 0,00 | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza 0,00 | 0,00 | 70.627,68 | 65.972,63 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa 25.029,54 | 169.273,95 | | |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | |
| 10101 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 2.979.647,35 | previsione di competenza 2.793.078,95 previsione di cassa 5.026.450,26 | 2.735.634,81 5.715.282,16 | 2.748.768,15 | 2.768.768,15 |
| 10102 | Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10103 | Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10104 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10301 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 28.633,06 | previsione di competenza 954.435,14 previsione di cassa 998.245,43 | 1.036.535,84 1.065.168,90 | 1.060.623,50 | 1.060.623,50 |
| 10302 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 124.665,49 | previsione di competenza 160.000,00 previsione di cassa 160.000,00 | 0,00 124.665,49 | 0,00 | 0,00 |
| 10000 Totale TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.132.945,90 | previsione di competenza 3.907.514,09 previsione di cassa 6.184.695,69 | 3.772.170,65 6.905.116,55 | 3.809.391,65 | 3.829.391,65 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | | | | | |
| 20101 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.002.758,06 | previsione di competenza 1.764.984,12 previsione di cassa 2.912.490,23 | 2.223.055,38 3.186.882,21 | 1.836.429,94 | 1.806.792,22 |
| 20102 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20103 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20104 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20105 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20000 Totale TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 1.002.758,06 | previsione di competenza 1.764.984,12 previsione di cassa 2.912.490,23 | 2.223.055,38 3.186.882,21 | 1.836.429,94 | 1.806.792,22 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 115.650,24 | previsione di competenza 147.214,53 previsione di cassa 296.740,06 | 181.883,17 297.533,41 | 232.880,99 | 240.880,99 |

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾ | PREVISIONI ANNO | PREVISIONI | PREVISIONI |
|--|--|---|---|---|--------------------------------|----------------|----------------|
| | | | | | 2022 | DELL'ANNO 2023 | DELL'ANNO 2024 |
| 30200 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 25.605,15 | previsione di competenza previsione di cassa | 50.000,00 52.500,00 | 45.071,21 70.676,36 | 48.000,00 | 52.000,00 |
| 30300 | Tipologia 300: Interessi attivi | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 5.000,00 5.000,00 | 7.200,00 7.200,00 | 0,00 | 0,00 |
| 30400 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 30500 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 118.785,88 | previsione di competenza previsione di cassa | 232.538,30 281.737,59 | 163.969,74 282.755,62 | 159.791,28 | 150.957,53 |
| 30000 Totale TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 260.041,27 | previsione di competenza previsione di cassa | 434.752,83 595.977,65 | 398.124,12 658.165,39 | 440.672,27 | 443.838,52 |
| TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i> | | | | | | | |
| 40100 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40200 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 2.134.586,44 | previsione di competenza previsione di cassa | 6.287.821,90 8.828.811,20 | 12.305.098,10 14.439.684,54 | 16.127.519,37 | 9.170.000,00 |
| 40300 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 40400 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 45.000,00 45.000,00 | 35.300,30 35.300,30 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 40500 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 43.328,11 | previsione di competenza previsione di cassa | 25.000,00 67.097,92 | 15.035,23 58.363,34 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 40000 Totale TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 2.177.914,55 | previsione di competenza previsione di cassa | 6.357.821,90 8.938.909,12 | 12.355.433,63 14.533.348,18 | 16.177.519,37 | 9.220.000,00 |
| TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | | | | |
| 50100 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50200 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50300 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50400 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50000 Totale TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 <i>Accensione Prestiti</i> | | | | | | | |
| 60100 | Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60200 | Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Pag. 2

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2022

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽¹⁾ | PREVISIONI ANNO | PREVISIONI | PREVISIONI |
|--|---|---|---|---|--------------------------------|----------------|----------------|
| | | | | | 2022 | DELL'ANNO 2023 | DELL'ANNO 2024 |
| 60300 | Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 78.126,56 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 78.126,56 | 0,00 78.126,56 | 0,00 | 0,00 |
| 60400 | Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 Totale TITOLO 6 | Accensione Prestiti | 78.126,56 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 78.126,56 | 0,00 78.126,56 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | | | | | | |
| 70100 | Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 10.000.000,00 10.222.128,35 | 10.000.000,00 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| 70000 Totale TITOLO 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 10.000.000,00 10.222.128,35 | 10.000.000,00 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | | | | | | | |
| 90100 | Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 3.768,58 | previsione di competenza previsione di cassa | 1.135.000,00 1.139.714,04 | 11.125.000,00 11.128.768,58 | 11.125.000,00 | 11.125.000,00 |
| 90200 | Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 465.096,23 | previsione di competenza previsione di cassa | 11.380.000,00 11.657.061,63 | 1.380.000,00 1.845.096,23 | 1.280.000,00 | 1.280.000,00 |
| 90000 Totale TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 468.864,81 | previsione di competenza previsione di cassa | 12.515.000,00 12.796.775,67 | 12.505.000,00 12.973.864,81 | 12.405.000,00 | 12.405.000,00 |
| TOTALE TITOLI | | 7.120.651,15 | previsione di competenza previsione di cassa | 34.980.072,94 41.729.103,27 | 41.253.783,78 48.335.503,70 | 44.669.013,23 | 37.705.022,39 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 7.120.651,15 | previsione di competenza previsione di cassa | 38.115.535,34 41.754.132,81 | 42.526.968,67 48.504.777,65 | 44.739.640,91 | 37.770.995,02 |

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziari del fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (Ala) (Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Pag. 3

Equilibri di Bilancio 2022/2024

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo. L'applicazione dell'avanzo o il recupero del disavanzo entrano dunque nel calcolo degli equilibri. In occasione dell'approvazione del preventivo è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. È possibile applicare al preventivo le quote accantonate nell'ultimo rendiconto approvato, solo a seguito dell'approvazione del prospetto sul risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Per tutte e tre le annualità il bilancio di previsione deve rispettare: l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria, l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, l'equilibrio finale complessivo. In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà in base all' articolo 193 del Tuel monitorare e verificare, il permanere degli equilibri generali di bilancio e, in base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, che il bilancio di previsione rispetti, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione. Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio. Il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione. Possono essere utilizzati, nei casi previsti dalla legge, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale, nonché la quota libera del risultato di amministrazione. Il superamento del Patto di stabilità interno, basato sulla competenza mista, a favore delle nuove regole sul pareggio di bilancio (stabilite dalla Legge di Stabilità 2016 che ha attuato la Legge n. 243/2012), incentrate sulla competenza pura, ha reso necessario, da parte delle amministrazioni interessate, una puntuale attività di accertamento del rispetto del pareggio. I responsabili di servizio che impegnano la spesa, oltre ad acquisire la copertura finanziaria, dovranno verificare «anche la compatibilità della propria attività di impegno con i limiti previsti dal concorso degli enti 45 territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, dovranno riscontrare la coerenza della propria attività di impegno con i vincoli di finanza pubblica: le spese correnti sommate alle spese in conto capitale, non possono essere complessivamente superiori alle entrate dei primi quattro titoli dell'entrata del FPV di entrata, al netto di quello proveniente da indebitamento, e dall'avanzo vincolato destinato a investimenti. Altro aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla verifica dei flussi e dei saldi di cassa. Occorre infatti dare dimostrazione del rispetto di quanto disciplinato dall' articolo 183, comma 8, del Tuel, in merito all'obbligo, in capo al responsabile della spesa, di verificare se il programma dei pagamenti che derivano da provvedimenti di impegno è compatibile con le disponibilità di cassa. In questo contesto si inseriscono i cosiddetti vincoli di tesoreria. Il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei medesimi. Costituiscono somme vincolate presso il tesoriere gli incassi derivanti da indebitamento, da trasferimenti o da specifiche norme di legge. Il monitoraggio di queste somme è indispensabile anche ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, che non può essere applicato al bilancio nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del

Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio. Riguardo alla programmazione dei flussi, poiché le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, occorre programmare attentamente i flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|--|-----|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 169.273,95 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 210.792,74 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 302.651,12 | 167.537,57 | 167.537,57 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 6.393.350,15 0,00 | 6.086.493,86 0,00 | 6.080.022,39 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 6.487.071,60 0,00 429.828,70 | 5.820.430,25 0,00 389.707,96 | 5.808.958,78 0,00 394.707,96 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 183.752,39 0,00 70.627,68 | 184.153,72 0,00 65.972,63 | 184.498,67 0,00 61.260,50 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -369.332,22 | -85.627,68 | -80.972,63 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 356.709,59 0,00 | 70.627,68 | 65.972,63 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 12.622,63 0,00 | 15.000,00 0,00 | 15.000,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 703.782,56 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 12.355.433,63 | 16.177.519,37 | 9.220.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 12.622,63 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 13.046.593,56 0,00 | 16.162.519,37 0,00 | 9.205.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | |
|--|-----|--------------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 356.709,59 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | -356.709,59 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

| ENTRATE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | SPESE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|----------------------|----------------------|------------------------|------------------------|---|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 169.273,95 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 356.709,59 0,00 | 70.627,68 70.627,68 | 65.972,63 65.972,63 | Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato ⁽²⁾ | | 302.651,12 0,00 | 167.537,57 0,00 | 167.537,57 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 914.575,30 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.905.116,55 | 3.772.170,65 | 3.809.391,65 | 3.829.391,65 | Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 7.760.428,04 | 6.487.071,60 0,00 | 5.820.430,25 0,00 | 5.808.958,78 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 3.186.882,21 | 2.223.055,38 | 1.836.429,94 | 1.806.792,22 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 658.165,39 | 398.124,12 | 440.672,27 | 443.838,52 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 14.533.348,18 | 12.355.433,63 | 16.177.519,37 | 9.220.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 15.994.047,92 | 13.046.593,56 0,00 | 16.162.519,37 0,00 | 9.205.000,00 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Totale entrate finali | 25.283.512,33 | 18.746.783,78 | 22.264.013,23 | 15.300.022,39 | Totale spese finali | 23.754.475,96 | 19.533.665,16 | 21.982.949,62 | 15.013.958,78 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 78.126,56 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | 113.124,71 | 183.752,39 70.627,68 | 184.153,72 65.972,63 | 184.498,67 61.260,50 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 12.973.864,81 | 12.505.000,00 | 12.405.000,00 | 12.405.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 13.170.825,89 | 12.505.000,00 | 12.405.000,00 | 12.405.000,00 |
| Totale titoli | 48.335.503,70 | 41.253.783,78 | 44.069.013,23 | 37.705.022,39 | Totale titoli | 47.038.426,56 | 42.222.417,55 | 44.572.103,34 | 37.603.457,45 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 48.504.777,05 | 42.525.068,67 | 44.739.640,91 | 37.770.995,02 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 47.038.426,56 | 42.525.068,67 | 44.739.640,91 | 37.770.995,02 |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.468.351,00 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.